

ISTITUTO “DON BOSCO” LICEO LINGUISTICO PARITARIO



Globo terráqueo en la Plaza del Pilar de Zaragoza.

Anno scolastico 2023/2024

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZIONE C**

Padova, 15 maggio 2024

COORDINATORE DI CLASSE: prof.ssa EMMA ZENTILOMO

1 INFORMAZIONI GENERALI	2
1.1 Caratteristiche generali della scuola.....	3
1.2 Spazi e attrezzature.....	3
1.3 Evoluzione della composizione della classe nel corso del triennio	4
1.4 Evoluzione del consiglio di classe nel triennio	4
1.5 Il consiglio di classe del quinto anno	5
1.6 Profilo della classe 5C.....	5
2 ATTIVITÀ COLLEGIALE	7
2.1 Il liceo Linguistico: profilo d’indirizzo.....	7
2.2 Profilo in uscita al termine del quinquennio	8
2.3 Aree disciplinari: ripartizione delle materie.....	9
2.4 Quadro orario settimanale nel triennio	9
3 ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI DI INDIRIZZO	10
4 IL CREDITO FORMATIVO	14
4.1 Criteri generali per l’attribuzione del credito formativo	15
4.2 Tipologia delle attività per le quali è stato assegnato il credito	15
5 DAD E FAD	16
6 INDICAZIONI DEL C.D.C. ALLA COMMISSIONE D’ESAME	16
6.1 Attività in preparazione della prova d’esame realizzate durante l’anno	16
6.2 Seconda prova scritta concernente la disciplina caratterizzante l’indirizzo di studio.....	22
6.3 Griglia di valutazione del colloquio orale	23
7 PERCORSI DISCIPLINARI	24
7.1 Religione Cattolica.....	24
7.2 Lingua e letteratura italiana	26
7.3 Lingua e cultura straniera 1 (inglese).....	31
7.4 Lingua e cultura straniera 2 (spagnolo).....	35
7.5 Lingua e cultura straniera 3 (francese).....	41
7.6 Filosofia.....	45
7.7 Storia	50
7.8 Matematica	54
7.9 Fisica	56
7.10 Scienze naturali	59
7.11 Storia dell’arte	63
7.12 Scienze motorie e sportive	67
8 ATTIVITÀ SVOLTE NELL’AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA	69
9 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO	71
10 MODULI AFFERENZI A DNL AFFRONTATI CON METODOLOGIA CLIL	71
11 PROVE DI SIMULAZIONE	73
ALLEGATO A	73
ALLEGATO B	79

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Don Bosco opera nel territorio padovano attraverso una molteplicità di proposte scolastiche che coprono i vari gradi dell'istruzione: scuola dell'Infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado con tre indirizzi.

La qualità dell'istruzione e dell'educazione offerta nei vari gradi scolastici passa attraverso i seguenti ambiti:

1. la comunità scolastica e formativa,
2. i processi di insegnamento e apprendimento,
3. l'ambiente.

La scuola realizza un modello comunitario di educazione, di organizzazione e di amministrazione.

Il progetto culturale della scuola non si esaurisce in programmi o indicazioni ministeriali. In esso persone, spazio, tempo, rapporti, insegnamento, studio, ricerca, attività diverse sono in funzione della persona dell'alunno e dei suoi bisogni formativi.

La scuola superiore si articola in tre indirizzi: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate e Liceo Linguistico.

Liceo Linguistico- D.P.R. 15.03.2010

Garantisce:

- gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione della realtà,
- l'acquisizione di tre lingue moderne corrispondenti al QCER,
- di saper comunicare in tre lingue diverse in vari contesti sociali ed operativi,
- la conoscenza delle caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua.

1.2 SPAZI E ATTREZZATURE

Gli alunni hanno vissuto il quinquennio in spazi interni grandi, luminosi e puliti, inoltre hanno usufruito di ampi cortili con zone verdi e strutture da gioco. La scuola ha messo a disposizione spazi e attrezzature sia per l'uso comune sia per usi specifici in relazione ai vari indirizzi scolastici:

- palestre ben attrezzate e ampi spazi all'aperto;
- sala mensa;
- sala polivalente: teatro, cinema, aula magna;
- 1 laboratorio di informatica;
- 1 laboratorio linguistico con antenna parabolica;
- 1 laboratorio di fisica, rinnovato nel 2014;
- 1 laboratorio di chimica, rinnovato nel 2014;
- 1 aula speciale per disegno e storia dell'arte;
- 1 aula speciale per musica;
- 1 biblioteca di opere generali e specialistiche;
- 1 videoteca;
- 1 aula di robotica;
- 1 aula che funge da redazione del giornalino della scuola;
- LIM in tutte le aule nel laboratorio di fisica
- Connessione WIFI in tutte le aule e nei laboratori, rinnovata nel 2020.

1.3 EVOLUZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Alla luce delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, il presente punto non contiene alcun dato sensibile delle alunne e degli alunni, ma soltanto una panoramica generale della classe. L'elenco nominale sarà comunque messo a disposizione della Commissione unitamente al resto della documentazione prevista.

Nell'anno scolastico 2023-2024, la classe 5C è composta da 10 alunne e 3 alunni.

Anno scolastico	Provenienti dalla stessa classe	Provenienti da altra scuola o classe	Promossi a giugno	Alunni con giudizio sospeso	Non ammessi o ritirati
3 C 2021-2022	16	1	8	7	0
4 C 2022-2023	16	0	11	3	2
5 C 2023-2024	13	0	/	/	0

*un'alunna promossa alla classe 5° si è trasferita presso un'altra scuola.

1.4 EVOLUZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Nella tabella seguente si riassume in modo schematico la continuità degli insegnamenti nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

DOCENTE DI	2021-22	2022-23	2023-24
Religione cattolica	A	A	A
Lingua e Letteratura Italiana	B	B	C
Diritto/Economia	C	A	-
Lingua e Cultura straniera 1 (inglese)	B	B	A
Lingua e Cultura straniera 2 (spagnolo)	A	A	A
Lingua e Cultura straniera 3 (francese)	B	B	A
Storia	B	B	A
Filosofia	B	B	A
Matematica	A	A	A
Fisica	B	B	A
Scienze naturali	B	A	A
Storia dell'arte	A	A	A
Scienze motorie e sportive	A	A	A

A = docente del quinto anno

B = docente diverso rispetto a quello del quinto anno

C = cambio di docente in corso d'anno.

- A.S. 2021 - 2022: la prof.ssa Lisa Barbuglio viene sostituita dalla prof.ssa Maria Mainella. La prof.ssa Patrizia Rossi viene sostituita dal prof. Simone David Biot. La prof.ssa Patrizia Rossi viene sostituita dal prof. Biot. La prof.ssa Santinello sostituisce il prof. Fresia in corso d'anno. La prof.ssa Arianna Santi sostituisce la prof.ssa Amel Benakki come docente di lingua francese. (Mentre per il lettorato di francese rimane la prof.ssa Benakki). La prof.ssa Jessica Soardo sostituisce per storia la prof.ssa Laura Scramoncin, che rimane invece per l'insegnamento di religione.

- A.S. 2022 – 2023: la prof.ssa Maria Mainella viene sostituita dalla prof.ssa Giada De Zen. Il prof. Munari viene sostituito dal prof. Nicola Tranquilli. La prof.ssa Santinello viene sostituita dal prof. Angelo Bonato.
- A.S. 2023 -2024: la prof.ssa Giada Gambato viene sostituita dalla prof.ssa Ilaria Visentin. La prof.ssa Arianna Santi viene sostituita dalla prof.ssa Anna Desmet. Il prof. Nicola Tranquilli viene sostituito dal prof. Emanuele Tovazzi. La prof.ssa Jessica Soardo è sostituita dalla prof.ssa Marta Stivanello. La prof.ssa Elisa Bilato viene sostituita dalla prof.ssa Tasson. La prof.ssa Tasson in corso d'anno viene sostituita dalla prof.ssa Sissi Mattiazzo. Cambia la lettrice di lingua inglese prof.ssa Sandra Speed che viene sostituita dalla prof.ssa Catherine Patterson.

1.5 CONSIGLIO DI CLASSE DEL QUINTO ANNO

DISCIPLINA	DOCENTE
Religione Cattolica	Prof.ssa Laura Scramoncin
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Sissi Mattiazzo
Lingua e Cultura straniera 1 (Inglese)	Prof.ssa Ilaria Visentin
Lingua e Cultura straniera 2 (spagnolo)	Prof.ssa Emma Zentilomo
Lingua e Cultura straniera 3 (Francese)	Prof.ssa Anna Desmet
Storia e Filosofia	Prof.ssa Marta Stivanello
Matematica	Prof. Simone David Biot
Fisica	Prof. Emanuele Tovazzi
Scienze naturali	Prof.ssa Giada De Zen
Storia dell'arte	Prof. Marco Baldon
Scienze motorie e sportive	Prof. Riccardo Bianco

1.6 PROFILO DELLA CLASSE 5^C

Nel corso del quinquennio la composizione dell'attuale classe 5^C del Liceo Linguistico Don Bosco è sensibilmente mutata, infatti se il primo anno la classe contava 9 studenti, il secondo anno si sono aggiunti 7 allievi e tra il terzo ed il quarto anno altri 2. Nel frattempo 5 alunni hanno in parte lasciato l'istituto ed in parte non sono stati ammessi alla classe successiva. Senza contare che il terzo anno, nel pentamestre la classe ha ospitato ulteriori due studenti, un ragazzo ed una ragazza provenienti dall'Ucraina e successivamente rientrati nel loro paese. Pertanto attualmente il gruppo, a maggioranza femminile, è composto da un totale di 13 studenti di cui solo 3 maschi. Le lingue straniere studiate dall'intera classe sono inglese (prima lingua), spagnolo (seconda lingua) e francese (terza lingua). Anche la figura del coordinatore è cambiata. Dalla prima alla quarta gli studenti hanno avuto sempre la stessa coordinatrice, il quinto anno invece questa è cambiata. E negli anni, ma soprattutto il quinto anno, sono cambiati anche vari docenti, sia di discipline linguistiche, sia di discipline non linguistiche. La 5C si caratterizza per essere una classe vivace, cordiale con i docenti e partecipativa. Purtroppo non sempre altrettanto armonica nelle relazioni al suo interno per cui per molto tempo non è stata coesa, divisa in gruppetti talvolta in conflitto tra loro. Ciò nonostante nell'ultimo anno le divergenze si sono appianate, e la classe risulta complessivamente unita e solidale. A questo proposito vale la pena di sottolineare come qualche studente meritevole abbia sempre sostenuto i compagni in maggiore difficoltà aiutandoli nello studio quotidiano per anni.

Relativamente al profitto nelle varie materie la classe non risulta essere omogenea per cui si evidenziano studenti che raggiungono buone od ottime valutazioni, ed altri che si collocano in una fascia più bassa, che nel tempo hanno mostrato difficoltà nell'organizzazione dello studio, e soprattutto in alcune discipline, ciò è più evidente. Certamente, la classe, dato l'indirizzo di studi, tende a privilegiare l'interesse per le materie e gli argomenti di natura umanistica, rispetto a quelli di carattere matematico o scientifico, anche se qualche studente consegue ottimi risultati anche in questi ambiti.

Quanto a puntualità e ad assiduità della presenza, alcuni studenti non sono sempre stati puntuali e presenti alle lezioni e questo ha inciso su profitto e valutazione della condotta.

In ambito linguistico sono numerosi gli studenti che hanno raggiunto buoni se non ottimi livelli di competenza, prova ne siano le certificazioni linguistiche che nel triennio gli studenti hanno sostenuto a diversi livelli, le ultime ottenute per più allievi sono di livello B2 in più di una lingua, e qualcuno in qualche lingua raggiunge anche il livello C1.

Negli anni, soprattutto nel triennio, la scuola ha dato agli studenti varie opportunità per praticare le loro abilità linguistiche ed arricchire le conoscenze, ad esempio con esperienze di tutoraggio tra studenti al pomeriggio, ma anche con esperienze di Peer Teaching alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Alcune allieve di questa classe sono state coinvolte in un progetto di supporto nello studio e accoglienza dei due studenti ucraini inseriti nel 2022 in questa classe, progetto peraltro rientrante nel PCTO. Sono stati inoltre promossi corsi in preparazione alle certificazioni linguistiche, un'uscita a teatro in lingua francese, esperienze CLIL e un'esperienza Erasmus Plus. Due allievi di questa classe infatti, da aprile a luglio del quarto anno sono stati a Gran Canaria (Spagna) e fino a giugno hanno frequentato le lezioni presso la scuola salesiana di Las Palmas, mentre a luglio hanno partecipato ad un'esperienza PCTO in un'agenzia di viaggi sempre a Las Palmas. Tale esperienza oltre ad aver notevolmente migliorato il livello di competenza linguistica dei due ragazzi, avendo anche dato modo agli studenti di allacciare nuove amicizie, rimane per loro un ricordo indelebile.

Nel corso del V anno la classe ha partecipato ad uno scambio culturale con la scuola salesiana di Saragozza "Nuestra Señora del Pilar". I ragazzi hanno perciò potuto conoscere la scuola, gli studenti ed i docenti del liceo spagnolo, e si sono immersi nella cultura spagnola praticando la lingua e visitando luoghi di interesse culturale ed artistico a Saragozza. Hanno visitato le rovine della città di Belchite, distrutta durante la guerra civile spagnola e mai ricostruita, e hanno inoltre potuto recarsi in uscita a Barcellona dove hanno ammirato le principali opere di Gaudí. Mentre nella seconda fase dello scambio, hanno accolto presso la loro abitazione gli studenti spagnoli e li hanno accompagnati durante le attività che si sono svolte principalmente a Padova e Venezia. Ovviamente questa esperienza è stata di grande impatto formativo visto che da una parte ha dato modo ai ragazzi di mettere in campo le loro competenze linguistiche e di arricchirsi culturalmente, ma dall'altra li ha visti crescere umanamente. Infatti si sono aperti verso persone provenienti da un altro paese e hanno anche condiviso molti momenti con compagni e docenti.

Opportunità di crescita umana e di riflessione sono sempre state offerte dall'Istituto nei momenti di festa quali la Festa di Don Bosco il 31 gennaio e la Festa di Maria Ausiliatrice il 24 maggio. E settimanalmente nel Buongiorno tenuto in classe con il docente coordinatore e poi ogni due settimane dal Preside o dalla Vice Preside in teatro in presenza di altre classi. Nel Buongiorno in classe i ragazzi si sono potuti esprimere e confrontare su varie tematiche di attualità, ma hanno potuto anche dialogare con il docente su eventuali difficoltà o problematiche emerse e conoscersi meglio.

Nel corso del quinto anno, molti degli alunni hanno sondato le proprie attitudini e inclinazioni motivazionali, anche in vista dell'orientamento in uscita, che per molti sembra indirizzato verso l'iscrizione a corsi di Laurea. La scuola ha offerto degli incontri di orientamento ad alcuni percorsi universitari e alcuni alunni hanno sostenuto le selezioni di ingresso a varie Università del territorio.

Si rammenta il periodo che va da febbraio 2020 a tutto il 2021 in cui l'attività scolastica del biennio è stata fortemente condizionata e rallentata dall'emergenza sanitaria del Covid 19. Tuttavia la classe ha saputo affrontare questa emergenza e la didattica a distanza, anche se non senza normali difficoltà iniziali nella gestione dello strumento Gsuite, dovute in parte al minor grado di maturità di alcuni studenti.

Dopo quest'ultimo anno di preparazione, esercitazioni, anche in forma di simulazioni delle due prove scritte avvenute a marzo e ad aprile (ve ne sarà una dell'orale a fine maggio) e impegno quotidiano, la classe si sente motivata al raggiungimento del traguardo finale, desiderosa di intraprendere il cammino universitario o lavorativo.

2. ATTIVITÀ COLLEGIALE

2.1. IL LICEO LINGUISTICO: PROFILO D'INDIRIZZO

Sulla base dei profili in uscita per il Liceo Linguistico elaborati dal Collegio Docenti, il Consiglio di Classe ha strutturato il progetto didattico di ciascuna disciplina in termini di **Conoscenze – Abilità – Competenze**, secondo moduli, intendendo per quest'ultimi ogni unità contenutistica di organizzazione del processo di insegnamento/apprendimento curricolare. *(La progettazione didattica di ciascuna disciplina è depositata presso la segreteria della scuola ed è a disposizione degli interessati su richiesta.)*

Tutta la programmazione è stata finalizzata al raggiungimento del seguente profilo formativo:

Profilo d'indirizzo	Approfondire unitariamente la cultura liceale dal punto di vista specifico che scaturisce dalla padronanza di più lingue moderne e dallo studio integrato di più sistemi linguistici e culturali, esaminati alla luce del loro sviluppo storico.
Formazione Culturale Strumenti culturali	<p>Parlare lingue e conoscere relative letterature in modo tale da evidenziare significative costanze e peculiarità del linguaggio umano e delle sue forme.</p> <p>Cogliere le interazioni tra le lingue conosciute e i diversi modi di pensare, di vivere, di creare istituzioni; ascoltare tradizioni artistico-letterarie delle civiltà studiate. Sottolineare il ruolo fortemente antropologico e socializzante delle dimensioni orali, scritte ed iconiche che hanno caratterizzato e caratterizzano le diverse lingue studiate.</p> <p>Condurre una riflessione sintattica, semantica, pragmatica e storico-culturale, che attraverso in maniera contrastiva i principali aspetti della comunicazione linguistica.</p> <p>Conoscere, leggere e comprendere sul piano storico – culturale e gustare sul piano estetico, il linguaggio artistico –letterario nelle sue principali forme.</p> <p>Sottolineare il ruolo fortemente antropologico e socializzante delle dimensioni orali, scritte ed iconiche che hanno caratterizzato e caratterizzano le diverse lingue studiate.</p> <p>Condurre una riflessione sintattica, semantica, pragmatica e storico-culturale, che attraverso in maniera contrastiva i principali aspetti della comunicazione linguistica.</p>

<p>Formazione umana</p> <p>Identità personale relazionale orientamento</p>	<p>Avere coscienza che è proprio dell'uomo dare un significato alla propria vita e costruire una visione integrata delle situazioni e dei problemi di cui si è protagonisti.</p> <p>Porsi in modo attivo e critico di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, senza subirle, ma imparando a riconoscerle per poterle così giudicare.</p> <p>Conoscere i punti di forza e di debolezza della propria preparazione, verificando costantemente l'adeguatezza delle proprie decisioni circa il futuro scolastico e professionale e operando flessibilmente gli opportuni cambiamenti o integrazioni di percorso.</p> <p>Elaborare, esprimere ed argomentare, circa il proprio futuro esistenziale, sociale e professionale, un'ipotesi di sviluppo.</p> <p>Maturare un atteggiamento di ricerca e di apertura verso il trascendente.</p>
<p>Formazione sociale</p> <p>Convivenza civile</p>	<p>1. Aver acquisito consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.</p> <p>3. Sviluppare sensibilità verso i problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, cogliendone la complessità.</p> <p>4. Aver maturato un atteggiamento di apertura e di dialogo verso popoli e civiltà diverse dalla propria.</p>

2.2. PROFILO IN USCITA AL TERMINE DEL QUINQUENNIO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- avere acquisito, in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito, in una terza lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

2.3. AREE DISCIPLINARI E RIPARTIZIONI TRA LE MATERIE

Ai sensi dell'art.16 del D.Lgs.n.62 del 2017, così come richiamato dall'art.18 comma 6 dell'O.M. n.205 dell'11 marzo 2019, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte per aree disciplinari.

Art. 5

(Aree disciplinari)

1. Tenendo conto della diversa strutturazione dei piani di studio e nella considerazione che gli stessi non sono sempre riconducibili nell'ambito delle aree disciplinari previste dal D.M. 18.09.98 n. 358 nei corsi ordinari, i Consigli di classe procedono alla ripartizione delle materie dell'ultimo anno in due aree disciplinari. I criteri di individuazione di tali aree sono quelli indicati nel decreto 358 del 18.01.98

Area letteraria – storico- filosofica	Area Scientifica
Lingua e letteratura italiana	Matematica
Lingua e letteratura straniera (inglese, spagnolo, tedesco)	Fisica
Storia	Scienze naturali
Filosofia	Scienze motorie e sportive
Storia dell'arte	

2.4. QUADRO ORARIO SETTIMANALE NEL TRIENNIO

Disciplina	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Religione Cattolica	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina o Diritto ed Economia	2	2	-
Lingua e cultura straniera – inglese	3	3	3
Lingua e cultura straniera – spagnolo	4	4	4
Lingua e cultura straniera – francese	4	4	4
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	31

3. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI E DI INDIRIZZO

Sono state promosse attività in orario scolastico ed extrascolastico, legate allo studio delle lingue straniere, alle materie umanistiche, ma anche alle materie STEM. Inoltre, sono stati avviati gli sportelli di potenziamento di matematica, fisica e delle lingue straniere che hanno visto protagonisti i ragazzi di quarta e quinta liceo, affiancati dai professori delle materie in questione che hanno ricoperto il ruolo di facilitatori e di mediatori durante questi incontri. Per le materie umanistiche sono state molteplici le esperienze che sono state proposte e alle quali gli alunni hanno risposto con entusiasmo e partecipazione.

ANNO 2021/2022

DATA	ATTIVITA' SVOLTA	AMBITI DISCIPLINARI
Novembre- aprile	Progetto Plusdotazione/Inclusione. Stephen Hawking	Inglese
Durante l'anno	Progetto "Scuola della Pace" in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio.	Educazione Civica, religione
Pentamestre	Preparazione alla certificazione livello B1	Lingua spagnola
Gennaio	Giornata della Memoria su Padre Placido Cortese.	Storia, Educazione Civica, Religione
21 aprile	Incontro formativo sul tema: "Le dipendenze"	Educazione Civica, Diritto
Aprile-giugno	Progetto discernimento	Religione, Educazione Civica, Filosofia
Pentamestre	Progetto Emergenza Ucraina	Tutti
Pentamestre	Progetto tutoraggio studenti ucraini. PCTO.	Educazione civica, spagnolo
28 maggio	Educazione stradale. La guida in stato di ebbrezza.	Educazione Civica, Diritto
4 giugno	Uscita didattico sportiva a Parco Fiorine	Educazione Motoria

DATA	ATTIVITA' SVOLTA	AMBITI DISCIPLINARI
23 novembre	Partecipazione alla Biennale di Venezia	Francese, Storia dell'arte
Novembre	“Dalla parte della legalità” . Lezione spettacolo sulla giustizia e sulla legalità del Corpo di Polizia Locale di Padova.	Educazione civica
12 dicembre	Incontro con il prof. Franco Nembrini su Dante e sull'educazione.	Italiano, educazione Civica
20 dicembre	Partecipazione a rappresentazione teatrale in lingua francese: Maître Mo .	Francese
Novembre e febbraio	Progetto di Insegnamento tra pari - Peer Teaching : Lezioni di cultura spagnola ai ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado. PCTO	Spagnolo
27 gennaio	Testimonianza di un gruppo di compagni del liceo che in corso d'anno hanno partecipato al Viaggio della Memoria nei luoghi della Shoah organizzato dal Comune di Padova	Storia, Educazione Civica
Febbraio	Mostra tematica: Giornata del Ricordo . Allestita presso l'Istituto Don Bosco da ANVGD.	Storia, Educazione Civica
Gennaio - febbraio	Progetto “El mundo del trabajo”. PCTO.	Spagnolo
Marzo e aprile	Percorso “Affettività in costruzione” : Una serie di incontri di Educazione all'affettività e sessualità, tenuta dall'equipe COSPES ispettoriale.	Scienze, Educazione Civica, Religione
Marzo	Campionati studenteschi di scacchi.	Educazione Civica, matematica
Marzo	Incontro con il campione di scacchi Dragos Vizireanu.	Matematica

21 maggio	Marcia Perugiassisi della pace e della fraternità.	Educazione Civica, Religione
Aprile-luglio	Partecipazione da parte di due studenti al Progetto Erasmus Plus . I due studenti hanno frequentato da aprile a giugno la Scuola Salesiana di Las Palmas a Gran Canaria, Spagna. E fino a luglio sempre a Las Palmas hanno svolto il PCTO presso un'agenzia di viaggi locale facente parte del progetto.	Spagnolo, e tutte le discipline
Aprile	Incontro per la prevenzione. Le dipendenze, danni fisici e psicologici. Tre specialisti: due medici legali ed una psichiatra.	Educazione Civica, scienze, diritto
Durante l'anno	certificazione di lingua spagnola B1 e B2 certificazione di lingua inglese B2 – C1 certificazione di lingua francese B1 e B2	Lingua spagnola, francese e inglese
Durante il pentamestre	Progetto affettività e sessualità	Scienze naturali, religione, diritto
Pentamestre	Spettacolo teatrale “Il delitto è servito”. Spettacolo teatrale realizzato dagli alunni dell'Istituto Don Bosco.	Letteratura
Durante l'anno	Progetto “Scuola della Pace” in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio.	Educazione civica, religione

ANNO 2023/2024

DATA	ATTIVITA' SVOLTA	AMBITI DISCIPLINARI
Novembre	Incontro di orientamento con simulazione del test di medicina.	Scienze.
Novembre - dicembre	Partecipazione all'Expo Scuola e agli Open Day.	Tutti
4 dicembre	Progetto “Researchers in class”, promosso dalla Fondazione Veronesi. Incontro tenuto in lingua inglese dalla Dott.ssa Antigoni Diokmetzidou, vincitrice della borsa di ricerca scientifica 2023 per la sua ricerca sulla progressione del tumore al seno triplo negativo.	Inglese, scienze
Dicembre	Incontro di orientamento organizzato dalla Diocesi con Sr. Paola Vendrame.	Tutti

Dicembre	Uscita al palaghiaccio di Padova.	Scienze motorie e sportive
Gennaio	Lezioni di yoga.	Scienze motorie e sportive
Durante l'anno	Buongiorno sul sequestro di Aldo Moro.	Educazione Civica
Durante l'anno	Buongiorno sul tema della violenza di genere.	Educazione Civica
Dal 17 al 24 gennaio	Scambio culturale con la scuola salesiana spagnola "Nuestra Señora del Pilar" di Saragozza, Spagna. Visite dell'istituto, delle città di Saragozza, Belchite e Barcellona, e attività di condivisione con gli studenti ed i professori spagnoli.	Lingua spagnola, Storia dell'arte, Storia, Religione, Educazione Civica
Dal 6 all'11 marzo	Accoglienza studenti spagnoli di Saragozza in visita presso il nostro Istituto e la nostra città. Attività di condivisione tra studenti e docenti, accompagnamento e visite a Padova e a Venezia.	
26 febbraio	Incontro con due atlete FIDAL e FISPES sull'importanza dello sport nella vita di una persona normodotata e disabile. E presentazione da parte dell'atleta e psicologa Serena Banzato del suo libro <i>Cammina, vivi, amati</i> .	Scienze Motorie e Sportive, Educazione Civica
Febbraio	Mostra tematica allestita presso l'Istituto Don Bosco: Don Milani, "Il silenzio diventa voce".	Storia, Educazione Civica, Religione
Marzo	Incontro di orientamento con la Facoltà di ingegneria.	Matematica, fisica
6 marzo	Visione film di Paola Cortellesi, <i>C'è ancora domani</i> .	Storia, Educazione civica
19 aprile	Lettura animata degli studenti del Liceo Nievo di Padova sul tema della Shoah	Storia, educazione civica

4. IL CREDITO FORMATIVO

Prima di dettagliare i criteri generali per l'attribuzione del credito formativo e sintetizzare le attività per le quali il medesimo credito è stato e potrà essere assegnato in sede di scrutinio finale, si segnala che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 2, del d.lgs. 62/2017 (e del relativo allegato A), i punti di credito per la classe III e la classe IV sono stati assegnati secondo la tabella seguente:

MEDIA DEI VOTI	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO
$M < 6$	6-7*	
$M = 6$	7-8	8-9
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13

*Ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è stata prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; per questa ragione nella tabella compare una fascia di credito anche per la media inferiore a 6/10, circostanza che tuttavia non si è verificata per nessun alunno della classe.

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 65/2022 per l'a.s. 2021/22, il succitato punteggio di 40 punti, è innalzato a **50 punti**, in modo da dare maggior peso al percorso scolastico seguito dagli studenti.

Pertanto il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvederà dapprima ad attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi, e poi convertire il predetto credito in cinquantiesimi, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM.

L'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta e la conversione della somma dei crediti verrà attribuita sulla base delle tabelle di seguito riportate.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

4.1 CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

In sede di scrutinio finale, ogni alunno, in considerazione della sua media, ha diritto a dei punti di credito. Il massimo del credito dentro la banda di oscillazione si attribuisce se lo studente risponde a tre requisiti su cinque di quelli previsti (frequenza, impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo, crediti formativi). Il liceo considera come elemento utile per l'attribuzione del credito formativo la partecipazione ad attività che abbiano rilevanza per la formazione umana, civile e sociale dello studente (D.M. 49/2000).

4.2 TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ PER LE QUALI È STATO ASSEGNATO IL CREDITO

- Artistica
- Culturale e di formazione anche con connotazione politico-religiosa presso istituzioni culturali riconosciute (i contenuti dei corsi devono essere coerenti con il progetto educativo del Liceo)
- Ricreativa
- Formazione professionale
- Lavoro
- Tutela ambientale
- Volontariato
- Solidarietà
- Cooperazione
- Sportiva
- Certificazioni di lingua straniera
- Teatro

5. DAD E FAD

A partire dal 24 febbraio 2019 fino a fine anno scolastico (primo anno) e dal 29 novembre 2020 al 24 aprile 2021 (terzo anno) le lezioni in presenza sono state sospese a causa della sospensione delle attività didattiche in seguito all'emergenza COVID - 19. La scuola ha provveduto a mettere in atto dei passaggi fondamentali per assicurare continuità e presenza ai ragazzi, in particolar modo a quelli dell'ultimo anno.

Appena scoppiata l'emergenza, la scuola si è attivata per poter assegnare ai ragazzi un dominio: *@donboscopadova.it*, affinché fosse più agevole e sicuro l'accesso alla piattaforma GSUITE per accedere alle lezioni in FAD.

Tutti i docenti sono stati dotati di dominio, come i ragazzi, e hanno potuto usufruire di incontri di formazione attivati dalla scuola, per gestire e comprendere appieno le potenzialità della piattaforma GSUITE, tanto da riuscire a iniziare, dal 10/03/2020, le lezioni regolari in FAD. L'orario è stato inizialmente ridotto del 50%, con un'attenzione particolare per le materie di indirizzo.

A fine marzo 2020 il Collegio Docenti ha stabilito di passare ad un orario più completo che raggiungesse l'80% del monte orario, mantenendo la durata delle singole ore a 40/45 minuti, senza appesantire troppo l'orario in piattaforma, cercando di mantenere i nuclei fondamentali del curriculum e senza sovraccaricare le mattinate scolastiche. Durante il terzo anno si è partiti con la DAD a fine ottobre 2020 fino alla data del 24 aprile con orario completo, mantenendo tuttavia la durata delle singole ore a 40/45 minuti. Dal 26 aprile 2021 la classe è rientrata a scuola con lezioni regolari in presenza.

Per quanto riguarda il tema della valutazione, il collegio docenti, raccogliendo tutte le considerazioni degli insegnanti in merito, ha stabilito che la FAD fosse oggetto di valutazione, ma che dovesse tenere conto di altri parametri, oltre a quelli comunemente usati. È stato quindi necessario, osservare e premiare la partecipazione costante, la puntualità, gli interventi e la personalizzazione del lavoro, frutto di un impegno più gravoso che ogni studente si è trovato a dover eseguire, molto spesso da solo, a casa.

Nel corso del terzo e quarto anno, la classe ha partecipato alle lezioni in presenza. Si è attivata la DAD solo nei casi in cui lo studente, previa richiesta alla scuola, fosse impossibilitato a partecipare alle lezioni scolastiche poiché positivo al COVID-19 oppure in quarantena per contatto. La scuola ha dato inoltre la possibilità al consiglio di classe di decidere anche per altre situazioni gravi, l'attivazione della DAD per gli studenti che la richiedessero.

6. INDICAZIONI DEL C.D.C. ALLA COMMISSIONE D'ESAME

6.1. ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELLA PROVA D'ESAME REALIZZATE DURANTE L'ANNO

L'Esame di Stato 2023/2024 conclusivo del secondo ciclo torna ad essere organizzato secondo le norme vigenti (capo III del decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017) e ci saranno due prove scritte nazionali e un colloquio. Superata la fase dell'emergenza sanitaria, l'esame di Stato torna alla normalità con due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio. La prima consiste in una prova scritta di lingua italiana, la seconda è una prova scritta, anch'essa nazionale, su una o più delle discipline che caratterizzano il corso di studi: per quanto riguarda le classi quinte del liceo linguistico, la prova sarà di lingua francese. La terza prova è un colloquio in chiave multi e interdisciplinare per valutare la capacità dello studente di cogliere i nessi tra i diversi saperi e accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale del candidato.

Nel colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); dimostra, inoltre, di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto

e previste dal documento del consiglio di classe. Le commissioni, inoltre, tornano a essere formate da un presidente esterno all'istituzione scolastica, tre commissari interni e tre esterni.

Lo svolgimento delle prove Invalsi è requisito di ammissione, ma non c'è connessione fra i risultati e gli esiti dell'Esame di Stato. L'unica deroga riguarda i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): lo svolgimento delle attività PCTO non è requisito di ammissione all'Esame.

Agli alunni sono stati periodicamente somministrati compiti volti a verificare, seppur con un grado crescente di complessità, gli obiettivi in uscita che avrebbero dovuto essere esaminati con la prima e la seconda prova scritta. Anche nel corso dei primi mesi dell'a.s. 2023/2024, l'attività didattica delle discipline appena menzionate ha contemplato verifiche ed esercitazioni in vista delle suddette prove.

Nell'ottica di fornire agli studenti gli strumenti utili ad affrontare l'Esame in modo sereno e proficuo, il Consiglio di Classe ha deliberato e organizzato una simulazione per ogni prova scritta e per la prova orale: l'obiettivo di queste prove simulate è di mostrare una possibile prova d'esame e abituare i ragazzi ad affrontare una prova scritta della durata di sei ore mantenendo la concentrazione per il tempo necessario per la corretta esecuzione della prova stessa. Le prove scritte si sono svolte nei mesi di marzo e aprile con risultati nel complesso soddisfacenti.

Così come stabilito dall'articolo 19, comma 1 dell'O.M. del 9 marzo 2023 n. 45, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

Le tracce sono elaborate dal Ministero dell'Istruzione nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095 di seguito riportato:

Caratteristiche della prova d'esame
<p>Tipologie di prova</p> <p>A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.</p> <p>B Analisi e produzione di un testo argomentativo.</p> <p>C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</p> <p>Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.</p>

L'art. 21 dell'O.M. n.45 del 9 marzo 2023 definisce i criteri e le modalità di valutazione della prima prova. Il punteggio massimo è di venti punti, tale punteggio viene attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019 e qui di seguito riportate.

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – Prima prova dell'Esame di Stato –
Tipologia A**

Indicatori	Descrittori				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo senza alcuna pianificazione e articolato in modo farraginoso	Testo non adeguatamente pianificato, disorganico e non ben articolato	Testo sufficientemente pianificato e articolato	Testo pianificato con ordine, organico e con una buona articolazione	Testo ben pianificato, organico ed efficace
	1-2-3	4-5	6-7	8	9
Coesione e coerenza testuale	Discorso del tutto incoerente e frammentario	Discorso non adeguatamente coerente e coeso	Discorso sufficientemente coerente e coeso	Discorso complessivamente coerente e coeso	Discorso coerente e coeso in tutte le sue articolazioni
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato, spesso ripetitivo e quasi sempre generico	Lessico talvolta inadeguato, con molte ripetizioni e a tratti generico	Lessico nel complesso adeguato e con alcune ripetizioni	Lessico quasi sempre adeguato, vario (rare ripetizioni) e a tratti specifico	Lessico vario, specifico e pertinente al registro linguistico
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi e/o ortografia non controllate; gravi e frequenti errori (>5)	Morfosintassi e/o ortografia spesso non ben controllate; alcuni errori (≈4)	Morfosintassi e ortografia appena adeguate; qualche errore (≈3)	Morfosintassi e ortografia controllate adeguatamente; rari e lievi errori (≈2)	Morfosintassi ben controllata; ortografia corretta (o con una disattenzione)
	1-2-3	4-5	6	7	8
	Punteggiatura assente o usata quasi sempre in modo gravemente errato	Uso della punteggiatura sporadico e spesso errato	Uso della punteggiatura appena adeguato e con alcuni errori	Uso della punteggiatura prevalentemente corretto e consapevole	Uso della punteggiatura (quasi) sempre corretto ed efficace
1-2	3-4	5	6	7	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non evidenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati e per lo più precisi	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, corretti e funzionali al discorso
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici assenti o valutazioni estremamente banali	Giudizi critici molto scarsi e valutazioni alquanto banali	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente sviluppati e non particolarmente originali	Giudizi critici e valutazioni ampi e non banali	Giudizi critici e valutazioni ampi e originali
	1-2	3-4	5-6	7-8	9

Indicatori generali

Indicatori specifici – Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori	Descrittori				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegne del tutto ignorate	Consegne rispettate solo parzialmente e superficialmente	Consegne per lo più rispettate	Consegne rispettate con attenzione	Consegne pienamente ed efficacemente rispettate
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Testo del tutto non compreso o in gran parte frainteso	Testo compreso solo parzialmente e frainteso in alcune parti	Testo adeguatamente compreso nella maggior parte delle articolazioni	Testo ben compreso nelle sue articolazioni principali	Testo pienamente compreso in tutte le sue articolazioni e sfumature
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Osservazioni analitiche non presenti o gravemente errate	Osservazioni analitiche carenti, lacunose o errate	Osservazioni analitiche semplici e per lo più corrette	Osservazioni analitiche corrette e ampie	Osservazioni analitiche precise, competenti e motivate
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o del tutto infondata	Interpretazione molto superficiale e frettolosa	Interpretazione adeguatamente sviluppata	Interpretazione ampia e ben fondata	Interpretazione ben fondata, originale e motivata
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – Prima prova dell'Esame di Stato – Tipologia B Indicatori generali

Indicatori	Descrittori				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo senza alcuna pianificazione e articolato in modo farraginoso	Testo non adeguatamente pianificato, disorganico e non ben articolato	Testo sufficientemente pianificato e articolato	Testo pianificato con ordine, organico e con una buona articolazione	Testo ben pianificato, organico ed efficace
	1-2-3	4-5	6-7	8	9
Coesione e coerenza testuale	Discorso del tutto incoerente e frammentario	Discorso non adeguatamente coerente e coeso	Discorso sufficientemente coerente e coeso	Discorso complessivamente coerente e coeso	Discorso coerente e coeso in tutte le sue articolazioni
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato, spesso ripetitivo e quasi sempre generico	Lessico talvolta inadeguato, con molte ripetizioni e a tratti generico	Lessico nel complesso adeguato e con alcune ripetizioni	Lessico quasi sempre adeguato, vario (rare ripetizioni) e a tratti specifico	Lessico vario, specifico e pertinente al registro linguistico
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi e/o ortografia non controllate; gravi e frequenti errori (>5)	Morfosintassi e/o ortografia spesso non ben controllate; alcuni errori (≈4)	Morfosintassi e ortografia appena adeguate; qualche errore (≈3)	Morfosintassi e ortografia controllate adeguatamente; rari e lievi errori (≈2)	Morfosintassi ben controllata; ortografia corretta (o con una disattenzione)
	1-2-3	4-5	6	7	8
	Punteggiatura assente o usata quasi sempre in modo gravemente errato	Uso della punteggiatura sporadico e spesso errato	Uso della punteggiatura appena adeguato e con alcuni errori	Uso della punteggiatura prevalentemente corretto e consapevole	Uso della punteggiatura (quasi) sempre corretto ed efficace
1-2	3-4	5	6	7	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non evidenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati e per lo più precisi	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, corretti e funzionali al discorso
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici assenti o valutazioni estremamente banali	Giudizi critici molto scarsi e valutazioni alquanto banali	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente sviluppati e non particolarmente originali	Giudizi critici e valutazioni ampi e non banali	Giudizi critici e valutazioni ampi e originali
	1-2	3-4	5-6	7-8	9

Indicatori specifici – Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori	Descrittori				
Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo	Tesi non individuata o completamente fraintesa	Tesi parzialmente fraintesa	Tesi individuata nelle sue implicazioni più superficiali	Tesi individuata correttamente	Tesi individuata correttamente e con sicurezza anche nelle sue sfumature
	1-2-3	4-5	6	7	8
	Argomentazioni non individuate o completamente fraintese	Argomentazioni parzialmente fraintese	Argomentazioni individuate solo superficialmente	Argomentazioni individuate correttamente	Argomentazioni individuate con sicurezza anche nelle loro sfumature
	1-2-3	4-5	6	7	8
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ragionamento incoerente e sconnesso	Ragionamento solo parzialmente coerente e connesso	Ragionamento sufficientemente coerente e connesso	Ragionamento coerente e ben connesso	Ragionamento coerente irrobustito da connettivi usati efficacemente
	1-2-3-4-5	6-7-8-9	10-11	12-13	14-15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non presenti o del tutto inappropriati all'argomentazione	Riferimenti culturali scarsi e non adeguati a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti e adeguati a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti, vari e appropriati all'argomentazione	Riferimenti culturali corretti, vari, originali ed efficaci
	1-2-3	4-5	6-7	8	9

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – Prima prova dell'Esame di Stato – Tipologia C

Indicatori generali

Indicatori	Descrittori				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo senza alcuna pianificazione e articolato in modo farraginoso	Testo non adeguatamente pianificato, disorganico e non ben articolato	Testo sufficientemente pianificato e articolato	Testo pianificato con ordine, organico e con una buona articolazione	Testo ben pianificato, organico ed efficace
	1-2-3	4-5	6-7	8	9
Coesione e coerenza testuale	Discorso del tutto incoerente e frammentario	Discorso non adeguatamente coerente e coeso	Discorso sufficientemente coerente e coeso	Discorso complessivamente coerente e coeso	Discorso coerente e coeso in tutte le sue articolazioni
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato, spesso ripetitivo e quasi sempre generico	Lessico talvolta inadeguato, con molte ripetizioni e a tratti generico	Lessico nel complesso adeguato e con alcune ripetizioni	Lessico quasi sempre adeguato, vario (rare ripetizioni) e a tratti specifico	Lessico vario, specifico e pertinente al registro linguistico
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi e/o ortografia non controllate; gravi e frequenti errori (>5)	Morfosintassi e/o ortografia spesso non ben controllate; alcuni errori (≈4)	Morfosintassi e ortografia appena adeguate; qualche errore (≈3)	Morfosintassi e ortografia controllate adeguatamente; rari e lievi errori (≈2)	Morfosintassi ben controllate; ortografia corretta (o con una disattenzione)
	1-2-3	4-5	6	7	8

	Punteggiatura assente o usata quasi sempre in modo gravemente errato	Uso della punteggiatura sporadico e spesso errato	Uso della punteggiatura appena adeguato e con alcuni errori	Uso della punteggiatura prevalentemente corretto e consapevole	Uso della punteggiatura (quasi) sempre corretto ed efficace
	1-2	3-4	5	6	7
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non evidenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati e per lo più precisi	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, corretti e funzionali al discorso
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici assenti o valutazioni estremamente banali	Giudizi critici molto scarsi e valutazioni alquanto banali	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente sviluppati e non particolarmente originali	Giudizi critici e valutazioni ampi e non banali	Giudizi critici e valutazioni ampi e originali
	1-2	3-4	5-6	7-8	9

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità - Tipologia C

Indicatori	Descrittori				
	Pertinenza del testo alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione <i>(solo se obbligatoriamente richiesti nelle consegne; se non richiesti, raddoppiare il criterio di pertinenza)</i>	Testo non pertinente alla traccia	Testo solo parzialmente pertinente alla Traccia	Testo prevalentemente aderente alla traccia	Testo complessivamente aderente alla traccia
	1-2-3	4-5	6	7	8
	Titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	Titolo e paragrafazione incoerenti	Titolo e paragrafazione sufficientemente coerenti	Titolo e paragrafazione coerenti e ragionati	Titolo e paragrafazione coerenti ed efficaci
	1-2-3	4-5	6	7	8
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione non sviluppata o gravemente disordinata	Esposizione sviluppata in modo disordinato e non Lineare	Esposizione adeguatamente ampia e sviluppata in modo sufficientemente ordinato	Esposizione ampia e discretamente ordinata	Esposizione ampia sviluppata in modo efficacemente ordinato e lineare
	1-2-3-4-5	6-7-8-9	10-11	12-13	14-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non presenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e disarticolati	Conoscenze e riferimenti culturali per lo più corretti e adeguatamente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, appropriati e ben articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, originali ed efficacemente articolati
	1-2-3	4-5	6-7	8	9

6.2 SECONDA PROVA SCRITTA CONCERNENTE LA DISCIPLINA CARATTERIZZANTE L'INDIRIZZO DI STUDIO

La seconda prova, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Così come stabilito dall'articolo 1 del d.m. del 25 gennaio 2023 n.11, per la seconda prova scritta si deve fare riferimento all'Allegato 1 del medesimo decreto ministeriale. Per gli elaborati dei licei linguistici, ha individuato quale disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova scritta: lingua francese.

ESAME DI STATO

Liceo Linguistico _____ a.s. _____

Candidato: _____

Classe V sezione: _____ Lingua straniera: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	
PARTE 1 – COMPrensione E INTERPRETAZIONE	PUNTEGGIO
COMPrensione DEL TESTO	Lingua francese
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA	
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1

PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.		5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.		4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.		2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.		1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*		0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.		1
	Punteggio parziale	... / 20
	PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2=

6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Per la valutazione del colloquio orale, l'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 ha disposto di ricorrere alla griglia riportata di seguito (Allegato A dell'O.M. appena ricordata). La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

7. PERCORSI DISCIPLINARI

7.1 RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: SCRAMONCIN LAURA

Libri di testo:

Bibbia di Gerusalemme;

Testo in adozione: C. Cristani, Non è nel cielo. Corso di religione cattolica. Per le Scuole superiori.”
ed. mista, ed. La Scuola, 2017.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Lettura ragionata del testo di Z. Baumann “Meglio essere felici”

Bioetica e progresso scientifico.

Competenze

Comunicare all’interno di un gruppo, collaborare e partecipare al dialogo rispettando le diverse opinioni.

Acquisire ed interpretare informazioni in modo corretto.

Sapersi confrontare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto e arricchimento reciproco.

Capacità

Riconoscere la ricchezza di alcuni testi ufficiali per una lettura obiettiva delle tematiche proposte.

Saper confrontare i temi proposti con le posizioni di testi ufficiali religiosi e non.

Informarsi in maniera corretta e adeguata utilizzando le fonti speciali.

Contenuti disciplinari e tempi indicativi di realizzazione

Titolo Unità di apprendimento	Contenuti	Ore indicative
La felicità nella società attuale	La felicità come concetto reale analisi della società alla luce del concetto di felicità ricerca di elementi oggettivi, principi, validi per tutti gli uomini impedimenti ed aiuti alla nostra personale ricerca della felicità	10
Principi fondamentali di Bioetica	La Bioetica definizione, tematiche principali approfondimento su alcune tematiche: suicidio, aborto ed eutanasia visione del film <i>Mare dentro</i>	16

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Gli alunni hanno dimostrato interesse e partecipazione verso le tematiche proposte di attualità, proponendo interrogativi personali durante la discussione in classe. In alcuni momenti la partecipazione è stata interessante grazie alla rielaborazione personale dei contenuti da parte di alcuni studenti. Durante le discussioni in classe il clima è stato abbastanza rispettoso sia nei confronti dei compagni che del docente.

Metodi didattici

Lezioni interattive utilizzando strumenti multimediali (LIM, PC, Video)

Lezioni dialogate.

Strumenti di verifica

Approfondimenti personali tramite elaborati scritti.

Interventi in classe durante le discussioni.

Criteri di verifica

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

partecipazione;

interesse;

capacità di confrontarsi con i valori più profondi dell'uomo;

comprensione e uso dei linguaggi specifici;

capacità di rielaborazione personale.

Tipologia delle prove di verifica

Si è dato ampio spazio alla discussione guidata, volendo stimolare l'interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti tenendo conto delle difficoltà incontrate negli ultimi anni causa Covid. Si è cercato, anche attraverso la visione di un film, di approfondire l'analisi di temi che riguardano l'agire etico oggi, (esempio Eutanasia) per facilitare la riflessione non sempre facile in classe.

Tipologia delle prove di verifica:

Tipo di prova	n° prove I quadrimestre	n° prove II quadrimestre
Scritto//multimediale (pratico)	1	1

7.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: SISSI MATTIAZZO

Libri di testo:

- ✓ G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Il piacere dei testi*, voll. Leopardi, 5, 6, Paravia, Milano-Torino 2016
- ✓ Dante Alighieri, *Commedia*, a cura di Riccardo Brusca e Gloria Giudizi, Zanichelli, Bologna 2011

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

In ottemperanza agli obiettivi di apprendimento previsti dal Consiglio di classe e stabiliti con riferimento alle Indicazioni nazionali per i Licei, le conoscenze previste per la classe 5^C/L sono state le seguenti:

- ✓ conoscenza dei principali esponenti della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento;
- ✓ conoscenza delle caratteristiche stilistico-letterarie degli autori affrontati;
- ✓ conoscenza del quadro culturale italiano, in particolare, ed europeo, in generale, che fa da sfondo all'opera di tali autori.

Competenze

Per quanto concerne le competenze, gli obiettivi di apprendimento hanno fatto sì che i discenti riuscissero a:

- ✓ individuare il modo in cui un intellettuale si pone rispetto al proprio contesto sociale, politico, culturale, anche rilevandolo a partire dagli scritti che vengono analizzati;
- ✓ individuare novità stilistiche e tematiche di un autore - rispetto alla tradizione letteraria che l'ha preceduto - e saper rintracciare i legami con i modelli precedenti;
- ✓ individuare, nei versi dei poeti e negli scritti dei prosatori, i segni della temperie culturale di cui gli stessi sono i rappresentanti;
- ✓ leggere le trasformazioni sociali e politiche, attraverso la fruizione e l'analisi dei testi di un autore e, quindi, saper problematizzare a partire da un testo dato, riconoscendone innanzitutto il senso primario e il destinatario;
- ✓ raggiungere un'adeguata padronanza dell'espressione linguistica, tanto nell'esposizione orale, quanto nell'elaborazione scritta;
- ✓ saper applicare processi di analisi e di sintesi relativamente ai testi dati.

Abilità

Le principali capacità prese in considerazione, invece, sono essenzialmente le seguenti:

- ✓ esprimere le proprie posizioni e valutazioni, verificandole a livello storico-culturale;
- ✓ elaborare testi secondo le tipologie richieste;
- ✓ sostare su concetti astratti, anche in ambito letterario;
- ✓ lavorare in gruppo con un obiettivo comune.

Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Giacomo Leopardi	Vita, pensiero, poetica Letti e analizzati in classe i seguenti brani antologizzati, tratti da lo <i>Zibaldone</i> <ul style="list-style-type: none">✓ “La teoria del piacere”✓ “Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza”	20 ca.

	<p>Da i <i>Canti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'Infinito ✓ La sera del dì di festa ✓ A Silvia ✓ La quiete dopo la tempesta ✓ Il sabato del villaggio ✓ La ginestra o fiore del deserto <p>Da le <i>Operette morali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Dialogo della Natura e di un Islandese 	
L'età postunitaria e la rappresentazione del reale	<p>L'età postunitaria: storia, società, cultura, idee</p> <p>Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano</p> <p>Giovanni Verga: vita, svolta verista, poetica e tecnica narrativa, ideologia, opere</p> <p>Da <i>Prefazione all'amante di Gramigna</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ "Impersonalità a regressione" <p>Da <i>Vita dei campi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rosso Malpelo <p>Da <i>I Malavoglia</i>: lettura dei seguenti brani antologizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ "I vinti e la fiumana del progresso" (Prefazione a <i>I Malavoglia</i>) ✓ "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (Da cap. I) ✓ "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico" (Da cap. IV) ✓ "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno" (Da cap. XV) <p>Da <i>Mastro-don Gesualdo</i>, lettura dei seguenti brani antologizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ "La tensione faustiana del <i>self-made man</i>" (Da cap. IV) ✓ "La rivoluzione e la commedia dell'interesse" (Da cap. IV) ✓ "La morte di Mastro-Don Gesualdo" (Da cap. V) 	20 ca.
II Decadentismo	<p>Lo scenario: società, cultura, idee</p> <p>Charles Baudelaire, Paul Verlaine; la poesia simbolista e il romanzo decadente (cenni)</p> <p>Gabriele d'Annunzio: vita, l'estetismo e la sua crisi, i romanzi del superuomo, le Laudi</p>	40 ca.

	<p>Da <i>Il piacere</i>, lettura dei seguenti brani antologizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” (Da libro III, cap. II) ✓ “Una fantasia “in bianco maggiore” (Da libro III, cap. III) <p>Da <i>Le vergini delle rocce</i>, lettura dei seguenti brani antologizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ “Il programma politico del superuomo“ (Da libro I) <p>Da <i>Alcyone</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La pioggia nel pineto <p>Giovanni Pascoli: vita, visione del mondo, poetica, ideologia politica, temi, soluzioni formali, raccolte poetiche</p> <p>Da <i>Il fanciullino</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ “Una poetica decadente” <p>Da <i>Myricae</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Arano ✓ X Agosto ✓ L’assiuolo ✓ Temporale ✓ Il lampo <p>Da <i>Poemetti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Italy <p>Da <i>Canti di Castelvecchio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il gelsomino notturno 	
<p>La narrativa del primo Novecento</p>	<p>Lo scenario: storia, società, cultura, idee</p> <p>Italo Svevo: vita, cultura, la figura dell’inetto nei romanzi <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i> (cenni)</p> <p>Da <i>La coscienza di Zeno</i>, lettura dei seguenti brani antologizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prefazione ✓ Il fumo (<i>passi scelti</i>) ✓ La morte del padre (<i>passi scelti</i>) ✓ Un affare commerciale disastroso ✓ Le resistenze alla terapia e la “guarigione” di Zeno <p>Luigi Pirandello: vita, visione del mondo, novelle, romanzi, il teatro nel teatro, le <i>maschere</i>, la <i>trappola</i>, l’umorismo.</p> <p><i>L’umorismo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Un’arte che scompone il reale <p><i>Novelle per un anno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il treno ha fischiato 	<p>20 ca.</p>

	<p><i>Il fu Mattia Pascal</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia <p><i>Sei personaggi in cerca d'autore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio 	
La poesia del primo Novecento	<p>Lo scenario: storia, società, cultura, idee</p> <p>Giuseppe Ungaretti: vita</p> <p><i>Allegria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il porto sepolto ✓ Veglia ✓ I fiumi ✓ Fratelli ✓ San Martino del Carso <p>Eugenio Montale (cenni): vita</p> <p><i>Ossi di seppia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Non chiederci la parola ✓ Spesso il male di vivere ho incontrato <p><i>Satura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale 	10 ca.
Commedia	<p>Struttura generale e temi della terza cantica dantesca</p> <p>Lettura integrale dei canti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ I ✓ III ✓ VI ✓ XVII ✓ XXXIII <p>Cenni dei canti rimanenti.</p>	10 ca.
Laboratorio di scrittura	Ripasso e approfondimento sulle tre tipologie della prima prova dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo	4 ca.

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina. La classe ha dimostrato generalmente un buon interesse e curiosità per i contenuti ed i temi affrontati: alcuni alunni hanno partecipato alle lezioni con domande, mentre altri, più passivi, hanno comunque seguito le lezioni con sufficiente attenzione.

Impegno. L'impegno profuso nello studio è stato più che accettabile per la maggior parte della classe. I restanti alunni hanno manifestato una certa difficoltà ad organizzare il proprio studio quotidiano e ad approfondire i contenuti affrontati in classe: pertanto la loro preparazione non risulta sempre adeguata.

Obiettivi specifici di apprendimento e grado di autonomia raggiunto. Per quanto riguarda la produzione scritta, la classe ha raggiunto nel complesso un livello di padronanza quasi buono nelle diverse tipologie testuali. Rimangono, per alcuni, sparse difficoltà a livello espressivo e un dominio non sempre adeguato della morfosintassi e della punteggiatura.

Per quanto riguarda l'ambito "letteratura", la classe ha complessivamente raggiunto una buona padronanza dei contenuti; alcuni li espongono in maniera più schematica e necessitano di essere orientati dal docente nell'esposizione e nei collegamenti, altri invece li affrontano in maniera interdisciplinare, approfondita e organica.

Svolgimento della progettazione didattica. L'approccio alla letteratura ha seguito tendenzialmente l'ordine cronologico e i momenti di lezione frontale dialogata sono stati alternati da altri con metodologie attive, quali i lavori di gruppo.

Metodi didattici

Lezione frontale e dialogata

Cooperative learning

Flipped classroom

Strumenti di verifica

Interrogazioni orali

Esposizioni di gruppo

Elaborati secondo le tre tipologie della prima prova dell'esame di Stato

Criteri di verifica

I criteri di verifica risultano definiti sulla base di conoscenze, competenze, abilità, per quanto concerne le valutazioni relative alle verifiche valide per l'orale. Gli elaborati scritti, invece, sono definiti secondo quanto evidenziato dalle griglie di valutazione per la prima prova allegate.

Tipologia delle prove di verifica

Interrogazioni orali

Prove scritte delle diverse tipologie previste per la prima prova dell'esame di Stato.

Il 24 marzo la classe ha sostenuto una simulazione di prima prova dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo.

Tipo di prova	n. prove quadrimestre
Scritto	2
Orale	2

7.3 LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

DOCENTE: ILARIA VISENTIN

LETTRICE: CATHERINE PATTERSON

Libri di testo e materiali didattici

Performer Heritage 1-2, M.Spiazzini, M.Tavella M. Layton, Zanichelli;
Appunti presi dagli studenti durante le lezioni;
Slide e documenti forniti dall'insegnante;

Obiettivi disciplinari

Come da *“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento”*.

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Lo studente approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 359 cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

Unità di apprendimento	Contenuti	Periodo
Romanticism	ROMANTICISM (hystorical context and main characteristics): the Industrial revolution, the French	Settembre 2023

	<p>revolution and the Romantic poetry;</p> <p>W. Blake: biography, themes, style. Reading and analysis from “<i>The Lamb</i>” and “<i>The Tyger</i>”;</p> <p>W. Wordsworth: biography, themes, style. Reading and analysis from “<i>Composed upon Westminster Bridge</i>”;</p> <p>S.T. Coleridge: biography, themes, style. Reading and analysis from “<i>The Rime of the Ancient Mariner</i>”;</p> <p>THE GOTHIC NOVEL</p> <p>M. Shelley: biography, themes, style. Reading and analysis from “<i>Frankenstein</i>”;</p>	Dicembre 2023
From the Victorian Age to Aestheticism and Decadence	<p>THE VICTORIAN AGE (historical, social, economic and literary context): the Victorian compromise, Victorian literature, The American Civil War;</p> <p>THE VICTORIAN NOVEL</p> <p>C. Dickens: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>Oliver Twist</i>; Reading and analysis from <i>Coketown</i>;</p> <p>L. Carroll: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>Alice’s Adventures in Wonderland</i>;</p> <p>R.L. Stevenson: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i>;</p> <p>AESTHETICISM AND DECADENCE</p> <p>O. Wilde: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>The Picture of Dorian Gray</i>;</p>	Gennaio 2024 – Marzo 2024
Modernism and post war literature	<p>MODERNISM: the impact of the WWI/WWII on literature, The age of anxiety, The modern novel;</p> <p>THE WAR POETS</p> <p>R. Brooke: biography, themes, style. Reading and analysis of “<i>The Soldier</i>”;</p> <p>W. Owen: biography, themes, style. Reading and analysis of “<i>Dulce et Decorum Est</i>”;</p> <p>THE INTER-WAR POETS</p> <p>J. Joyce: biography, themes, style. Reading and analysis of “<i>Dubliners</i>”; Reading and analysis of “<i>Eveline</i>”;</p> <p>V. Woolf: biography, themes, style. Reading and analysis of</p>	Marzo 2024 - Maggio 2024

	<p>“Mrs Dalloway”;</p> <p>G.Orwell: biography, themes, style. Reading and analysis from “Animal Farm” and <i>Nineteen Eighty-Four</i> (Reading and analysis of “Room 101”);</p>	
Lettorato	<p>- September and October: Romanticism and the Gothic Novel (main features, reading and discussion about the main authors)</p> <p>- November and December: Man and Nature (pollution, dreams, freedom, texts and creation of PPT)</p> <p>- January and February: Description of pictures (examples and glossaries)</p> <p>- March and Aprì: Civic Education (The world of Work, Job and AI)</p> <p>- May: Texts about emotions and feelings</p>	Settembre 2023- Giugno 2024

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La classe VC ha raggiunto complessivamente un discreto livello di preparazione. La classe si è dimostrata abbastanza interessata allo studio della Lingua e Letteratura Inglese, anche se alcuni studenti non hanno studiato sempre in modo metodico e sistematico e molti non hanno svolto regolarmente i compiti assegnati. La maggioranza degli alunni ha raggiunto un discreto livello delle conoscenze, abilità e competenze, ed in alcuni casi ha raggiunto l'eccellenza. Il resto degli studenti invece incontra ancora difficoltà soprattutto a livello di correttezza grammaticale e fluidità verbale, dimostrando quindi qualche difficoltà a livello espositivo.

Metodi didattici

- Vengono guardati film e filmati in lingua originale per rafforzare la comprensione di alcune opere trattate in classe, ed ovviamente la lingua;
- Lezione frontale in lingua: L'insegnante spiega il contesto storico, la vita e le opere degli autori, con l'ausilio di slide proiettate sulla LIM, ed analizza i testi scelti selezionando le informazioni più significative e offrendo alcune interpretazioni critiche, sempre con il coinvolgimento degli alunni con domande stimolanti;
- Gli alunni prendono appunti in lingua e leggono ed analizzano i brani in classe;
- Vengono poste delle domande “aperte” agli studenti riguardo al loro pensiero sul tema trattato ed ad una possibile interpretazione del testo/motivo discusso;
- Le tematiche trattate vengono contestualizzate nel periodo odierno sottolineandone le similarità e differenze;

Strumenti di verifica

Interrogazioni orali e verifiche scritte relative alle tematiche affrontate nell'ambito delle unità di apprendimento.

Criteri di verifica

Le verifiche scritte sono state valutate in base ai seguenti criteri: pertinenza e correttezza dei contenuti, correttezza grammaticale e sintattica, coesione e coerenza logica, elaborazione personale e ricchezza

lessicale. Nelle verifiche orali le abilità sono state accertate sulla base delle conoscenze dei contenuti, del lessico specifico, della capacità di produrre testi orali sufficientemente chiari, fluidi e corretti e di analizzare un testo letterario con sufficiente proprietà linguistica e lessicale. I criteri seguiti sono esposti nel PTOF.

Tipologia della prova di verifica

Tipo di prova	N° prove I Quadrimestre	N° prove II Quadrimestre
Scritto	3	3
Orale	1	3

7.4. LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (SPAGNOLO)

DOCENTE: EMMA ZENTILOMO

LETTRICE: SAIDA MELERO IBÁÑEZ

Libri di testo

Garzillo L., Ciccotti R., *Contextos literarios, Del Romanticismo a nuestros días*, Zanichelli editore, 2017;
Alcuni testi di approfondimento non presenti nei testi in adozione sono stati condivisi sulla piattaforma Google Classroom;
Sono stati inoltre condivisi link di video, spezzoni di film, file e ppt sulla piattaforma Google Classroom.

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze

Conoscere le strutture grammaticali necessarie per la produzione scritta e orale;
Conoscere il lessico, la terminologia specifica e le funzioni comunicative per interagire in diversi contesti;
Conoscere aspetti della letteratura e della cultura del paese di cui studia la lingua.

Competenze

Comprendere un testo orale e scritto in lingua straniera;
Produce un testo orale e scritto in lingua straniera;
Opere analisi e riflessioni di confronto tra le culture dei paesi di cui si studia la lingua.

Capacità

Comprende testi relativi alla cultura e alla letteratura del paese di cui studia la lingua;
È in grado di analizzare un testo letterario, inquadrandolo all'interno della corrente culturale di riferimento;
Coglie le informazioni essenziali di un video in lingua originale;
Riesce a scrivere semplici testi su diversi argomenti, esprimendo impressioni personali;
Riesce a conversare in situazioni familiari, interagendo in modo adeguato;
Sa argomentare in modo semplice il proprio punto di vista;
Usa in maniera adeguata le strutture grammaticali e linguistiche apprese;
Usa una pronuncia e un'ortografia corretta;
È aperto ad una mentalità inter- e multiculturale.

Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

Titolo del modulo	Contenuti	Ore indicative
El Posromanticismo	Repaso de los rasgos del Romanticismo visto en IV año. Gustavo Adolfo Bécquer , <i>Rimas</i> XI - XXI -XXIII, XXXIX, XLII, LII págs. 223-228.	11

	<p>Rosalía de Castro, <i>En las orillas del Sar: Dicen que no hablan las plantas, Adivínase el dulce y perfumado color primaveral</i>, material en fotocopia.</p> <p>Repaso de gramática: El estilo indirecto, las reglas de acentuación, los modos y los tiempos verbales en particular el subjuntivo, conectores de texto.</p>	
<p>El siglo XIX, El Realismo y el Naturalismo</p>	<p>Marco histórico, social, artístico, literario págs. 251-260 y material en ppt.</p> <p>Prosa</p> <p>Pedro Antonio de Alarcón, <i>El sombrero de tres picos</i> (lectura vacaciones de verano).</p> <p>Juan Valera, <i>Pepita Jiménez</i>, págs.261-262 del libro. Lectura integral de la novela en español.</p> <p>Benito Pérez Galdós, <i>Fortunata y Jacinta</i> pág. 266-269 y otros fragmentos en fotocopia.</p> <p>Leopoldo Alas - Clarín, <i>La Regenta</i> págs. 273-276, 279-282 y fotocopias.</p> <p>Para profundizar - Documento: Opiniones de Émile Zola sobre <i>La cuestión palpitante</i> de Emilia Pardo Bazán, pág. 265.</p>	<p>20</p>
<p>Modernismo y Generación del 98</p>	<p>El Marco artístico</p> <p>Antoni Gaudí: La casa Batlló, la casa Milá, la Sagrada Família y el Parque Güell.</p> <p>Joaquín Sorolla: película.</p> <p>Marco literario del Modernismo, págs. 285- 295.</p> <p>Poesía</p> <p>José Martí, <i>Versos sencillos</i> (material en classroom)</p> <p>Rubén Darío, <i>Venus</i>, págs. 297-298, <i>Sonatina</i>, págs. 299-301;</p> <p>Marco literario de la Generación del 98, págs. 309-311.</p> <p>Prosa</p> <p>Antonio Machado, págs. 321- 322, <i>Soledades: Es una tarde cenicienta y mustia...</i>, pág. 325; <i>Campos de Castilla: En estos campos de la tierra mía</i> (fotocopia); <i>A un olmo seco</i> (fotocopia)</p> <p>Miguel de Unamuno, <i>Niebla</i>, <i>El encuentro entre Augusto y Unamuno</i>, págs. 328-336; <i>San Manuel Bueno, mártir</i> (fotocopias); <i>La oración del ateo</i> (fotocopia); <i>En torno al casticismo</i>.</p> <p>Para profundizar – literaturas en paralelo: Unamuno y</p>	<p>24 (di cui 2 di CLIL)</p>

	<p>Pirandello págs 339-340. Para profundizar: Shopenhauer y Unamuno.</p>	
<p>Las vanguardias y la Generación del 27</p>	<p>Marco histórico, artístico y literario, págs. 352-363.</p> <p>La Guerra Civil española, libro y ppt. Pablo Picasso, <i>Guernica</i>, pág. 358 y ppt. (Educazione civica) Salvador Dalí, <i>Construcción blanda con judías hervidas, España 1938</i>, ppt. y otras obras, ppt y libro; (Educazione civica) Tarea: algunas obras de artistas y poetas españoles e hispanoamericanos sobre el tema de la paz. (Educazione civica).</p> <p>Las Vanguardias y el Surrealismo, págs. 364-365; Ramón Gómez de la Serna, <i>Algunas Greguerías</i>, pag.366.</p> <p>La Generación del 27 págs. 369-370 y ppt;</p> <p>Federico García Lorca, págs. 371- 372 y pág. 383. <u>Poesía</u>: <i>Romance Sonámbulo</i>, págs. 377-379, <i>La Aurora</i>, págs. 380-381, <i>La Guitarra</i>, pág. 382. El tema de la ecología en <i>Poeta en Nueva York: New York</i> de Federico García Lorca. (Educazione civica)</p> <p><u>Teatro</u>: <i>La casa de Bernarda Alba</i>, págs 384-390 y fotocopia. Visión de clips de la película de Mario Camus. Los dibujos de Lorca. Visión de la película de Buñuel, Lorca y Dalí, <i>Un perro andaluz</i>;</p> <p>Para profundizar. Documentos: Antonio Machado, <i>El crimen fue en Granada</i>, pag. 391; Pablo Neruda, <i>Confieso que he vivido</i>, pag. 391-392 (fragmento del libro de memorias)</p> <p>Pedro Salinas, <i>Para vivir no quiero</i>, pag.400.</p>	<p>13 (di cui 5 di Educazione civica e 1 di CLIL)</p>
<p>De la inmediata posguerra a los albores del siglo XXI</p>	<p>Contexto cultural, Franco, el franquismo y la transición, págs. 417-420 Manuel Rivas, <i>La lengua de las mariposas</i>, págs. 517-521 y algún clip de la película de José Luis Cuerda.</p>	<p>3</p>
<p>Literatura hispanoamericana contemporánea</p>	<p>Contexto cultural págs. 552-554</p> <p>Chile, págs. 540-541 Pablo Neruda, <i>Veinte poemas de amor y una canción desesperada</i>, págs. 555-556; y fotocopias; <i>España en el corazón: Explico algunas cosas</i> en classroom;</p>	<p>12</p>

	<p>Argentina, págs 542-543 Jorge Luis Borges Narrativa: <i>El Aleph, La casa de Asterión</i>, en classroom; Poesía: <i>Ajedrez</i>, pág. 564;</p> <p>México, pág. 542 El Realismo mágico págs. 553-554 Laura Esquivel, <i>Como agua para chocolate</i>, págs. 590-593 y otros fragmentos en classroom, visión de clips de la película de Alfonso Arau.</p>	
Lectorado	<p>PROGRAMMA DI LETTORATO prof.ssa Saida Melero Ibáñez. <u>Argumentos tratados:</u></p> <p><u>1º Periodo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentación de la clase y de los objetivos para el año. - La prensa: Estructura de un periódico y léxico periodístico. Prensa en papel y prensa digital. Periódicos españoles e hispanoamericanos. Realizar la portada de un periódico y exposición oral. - Gibraltar: Historia y polémica en este territorio. Actualidad de Gibraltar y el problema de la Brexit. Cómo se habla en Gibraltar: el llanito. - Spanglish: Qué es y dónde y cómo surge. Evolución de esta modalidad lingüística en el tiempo. Traducción del spanglish al español con algunos ejemplos de textos reales. Debate sobre la aparición de modalidades lingüísticas mixtas en la actualidad: ¿Es un enriquecimiento lingüístico o no? - El español coloquial, el español de las redes sociales y la jerga juvenil del español: uso de textos reales y explicación de sus usos. - Arte: Francisco de Goya: La sociedad española en los tiempos de Francisco de Goya. Importancia de las obras de Goya en la historia española. Actividad: “¿Qué pintaría Francisco de Goya en la sociedad actual?”: visión de la actualidad por parte de los estudiantes. <p><u>2º Periodo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - CLIL Arte: Antonio Gaudí (arquitectura) y Joaquín Sorolla (pintura): La sociedad española en tiempos de Gaudí y Sorolla. Biografía de los autores. Estilos artísticos, comentario y exposición de algunas obras de dichos autores. 	<p>30 (di cui 12 di CLIL)</p>

	<p>-Literatura: Juan Ramón Jiménez y su obra Platero y yo. Biografía del autor. Contemporaneidad con Gaudí y Sorolla. Comentario de la forma y el estilo de su principal obra “Platero y yo”.</p> <p>- CLIL Ciencias Naturales: El lenguaje científico. Premios Nobel: historia de los premios, premios Nobel de medicina a Santiago Ramón y Cajal y a Severo Ochoa. La célula eucariota (animal y vegetal) y procariota. La reacción de la fotosíntesis, de la respiración celular y la fermentación láctica y alcohólica. Los ácidos nucleicos (ADN y ARN), las técnicas de ingeniería genética (hibridación y clonación) y su uso en la biotecnología.</p> <p>- El pueblo gitano y el flamenco: Historia del pueblo gitano en España. Los gitanos en la actualidad. Influencia de la lengua calé en el español. El flamenco: nacimiento, evolución y actualidad. Reconocimiento de los palos del flamenco.</p> <p>- Historia del País Vasco y el terrorismo de ETA en España. El País Vasco en la actualidad.</p> <p>- Literatura: Eduardo Mendoza: Fragmentos de la obra “Sin noticias de Gurb”: visión de la sociedad catalana y española. Ana María Matute: Fragmentos del cuento “La felicidad” y visión filosófica de la felicidad.</p> <p><u>Metodología:</u> Cada argumento tratado cuenta con actividades de presentación de los argumentos por parte de la lectora, de elaboración y asimilación personal o grupal, de conversación y/o debate y de exposición oral o escrita. El material utilizado ha sido material real (artículos periodísticos, vídeos y audios difundidos en medios de comunicación hispanohablantes) y material elaborado por la lectora a partir de libros específicos. El material se comparte con los alumnos cotidianamente en Classroom.</p>	
--	--	--

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La classe in questo ultimo anno di liceo così come negli anni precedenti ha dimostrato interesse per la materia e per gli argomenti affrontati. Tuttavia se alcuni studenti si sono distinti sin dal biennio per curiosità ed impegno costante, altri hanno partecipato alle lezioni con minor attenzione e hanno dimostrato un impegno alterno e talvolta difficoltà nell’organizzazione dello studio, pertanto il livello di padronanza dei contenuti non è omogeneo. Relativamente alle competenze linguistiche una parte del gruppo classe si colloca ad un livello B2 e alcuni alunni già lo scorso anno hanno conseguito la certificazione linguistica DELE di livello B2. Tra loro ora qualcuno si avvicina ad un livello C1 mentre un gruppo più ristretto ha raggiunto un livello B1. Quindi sia nella produzione scritta che in quella orale la classe ha mediamente raggiunto un buon livello di padronanza della lingua, ciò nonostante qualche allievo dimostra talvolta delle difficoltà espressive ed è meno autonomo nell’esposizione.

Anche alle ore di dottorato, la classe ha partecipato con interesse e, sebbene vivace, si è in generale dimostrata rispettosa e cordiale con le docenti.

Metodi didattici

Lezione frontale;

Lezione partecipata/interattiva;

Analisi di testi dei vari autori;

Utilizzo di strumenti multimediali come supporto alle attività didattiche: Lim che ha dato modo di vedere video di approfondimento, presentazioni ppt, fare attività di ascolto;

Utilizzo di strumentazioni per la didattica digitale: piattaforma Google Classroom;

Uso di applicazioni per l'insegnamento della lingua;

Esercitazioni in classe;

Esercitazioni per casa;

Lavori di gruppo/coppie e approfondimenti personali;

Interrogazioni interdisciplinari;

Conversazione.

Strumenti di verifica

Interrogazioni orali di letteratura e cultura;

Verifiche scritte di letteratura;

Comprensioni del testo scritto ed esercitazioni di produzione scritta.

Criteri di verifica

Per i criteri di verifica si rimanda al P.T.O.F 2022/2025 e alle griglie di valutazione inserite nel presente documento o a disposizione su richiesta.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	N° prove I quadrimestre	N° prove II quadrimestre	Tempi di svolgimento totali (ca.)
Compito scritto di letteratura/grammatica/comprendi one e produzione/cultura	3+1 dottorato	3+ 1 dottorato	1 ora
Interrogazioni/esposizioni orali di letteratura e cultura	1+ 1 di dottorato	2 + 1 dottorato	15/20 minuti

7.5. LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (FRANCESE)

DOCENTE: ANNA DESMET

LETTRICE: AMEL BENAKKI

Libri di testo

M-C. Jamet, Giuseppe Fausto Bonini, Caterina Davico, Plumes 1, Valmartina, De Agostini 2018;

M-C. Jamet, Giuseppe Fausto Bonini, Caterina Davico, Plumes 2, Valmartina, De Agostini 2018;

M-C. Jamet, Giuseppe Fausto Bonini, Caterina Davico, Plumes 2, NUOVO ESAME DI STATO, Valmartina, De Agostini 2018;

Alcuni testi di approfondimento non presenti nei testi in adozione sono stati forniti in fotocopia/ copia digitale.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze:

Conosce le strutture grammaticali necessarie per la produzione orale e scritta.

Conosce le funzioni comunicative per interagire in situazioni di relativa complessità.

Conosce il lessico vario ed appropriato ad ogni situazione e la terminologia specifica letteraria.

Conosce la cultura e la letteratura del Paese straniero.

Abilità:

Comprende testi relativi alla cultura e alla letteratura del paese di cui si studia la lingua.

Comprende in maniera precisa e completa il contenuto del testo e ne coglie le inferenze.

È in grado di analizzare un testo letterario, inquadrandolo all'interno della corrente culturale di riferimento.

Comprende la maggior parte delle trasmissioni televisive su temi di attualità e film in lingua originale.

Riesce a esprimersi con disinvoltura utilizzando la lingua in modo efficace

Riesce a formulare con discreta precisione idee ed opinioni interagendo con l'interlocutore.

Riesce a dialogare e confrontarsi su tematiche sociali e di attualità in lingua straniera.

Usa in maniera adeguata le strutture grammaticali e linguistiche apprese.

Usa una pronuncia e un'ortografia corretta.

È aperto ad una mentalità inter- e multiculturale.

Competenze:

Comprende un testo orale e scritto in lingua straniera.

Produce un testo orale e scritto in lingua straniera.

Opera analisi e riflessioni di confronto tra le culture dei paesi di cui studia la lingua.

Contenuti disciplinari e tempi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI	ORE INDICATIVE
Le Romantisme	<ul style="list-style-type: none">• HISTOIRE: Napoléon Bonaparte, Le retour à la monarchie et La Révolution de 1848• le Romantisme français• Mme De Staël	settembre-gennaio

	<ul style="list-style-type: none"> • Poésie classique et poésie romantique (De l'Allemagne) L'alliance de l'homme et de la nature (De l'Allemagne) • Chateaubriand <ul style="list-style-type: none"> • Un état impossible à décrire • Lamartine <ul style="list-style-type: none"> • le Lac • Vigny <ul style="list-style-type: none"> • La mort du Loup • Littératures croisées: Le Romantisme , un mouvement européen • Hugo <ul style="list-style-type: none"> • Une larme pour une goutte d'eau • Terrible dilemme • Quasimodo un héros grotesque... et sublime (fotocopia) • La mort de Gavroche • visione del musical "Notre-Dame de Paris" • visione di spezzoni della serie "Les Misérables" • Blzac <ul style="list-style-type: none"> • Promesses • Une étrange inscription • Stendhal <ul style="list-style-type: none"> • Combat sentimental <p style="text-align: center;">Fabrice à Waterloo</p>	
<p>Entre Réalisme et Symbolisme</p>	<ul style="list-style-type: none"> • HISTOIRE: Le Second Empire (1852-1870) La Commune , La III République (1871-1914) , La société au XIX siècle, L'empire colonial en 1914 • Réalisme • Naturalisme • Symbolisme • L'Art pour l'art • Flaubert <ul style="list-style-type: none"> • le Bal • Maternité • Charles et Rodolphe • Zola <ul style="list-style-type: none"> • L'alambic • Littératures croisées:"Des lieux et des hommes : Zola et Verga" (fotocopia) • Maupassant <ul style="list-style-type: none"> ○ Une double vie mystérieuse(fotocopia) • Baudelaire <ul style="list-style-type: none"> ○ L'albatros • Verlaine • Chanson d'automne 	<p>Gennaio-aprile maggio</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Il pleure dans mon cœur • Rimbaud • Le bateau ivre • Histoire: La France occupée et la France libérée • Proust <ul style="list-style-type: none"> ○ La petite madeleine • Gide • L'attente 	
<p>Lettorato Prof.ssa Amel Benakki</p>	<p>Nel corso delle ore di lettorato si sono esercitate le quattro competenze base, concentrandosi in particolar modo sulla produzione orale e sulla comprensione del testo; si sono altresì approfondite tematiche di attualità relative alla cultura e alla letteratura francese con il supporto di video, fotocopie integrative e del testo. Sono state affrontate le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Les transformation de Paris sous le Seconde Empire (les travaux haussmanniens) • Le progrès scientifique • La charge mentale des femmes • La parité homme- femme • Les inégalités sociales • La loi Veil • La laïcité en France • Camus • Sartre 	Settembre-giugno

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Nel complesso la classe dimostra interesse soprattutto nel dibattito e nelle tematiche attuali. Gli alunni sono in grado di portare avanti discussioni e discorsi su tematiche specifiche in lingua francese. Un gruppo è particolarmente interessato e segue con attenzione sin dal primo quadrimestre. Alcuni individui invece risultano poco attenti e hanno uno studio piuttosto superficiale. Il livello di profitto è buono, la maggior parte degli studenti è in grado di esporre in modo complessivamente corretto i contenuti disciplinari e in alcuni casi ci sono delle ottime capacità di analisi. Alcuni allievi presentano oggettive difficoltà espositive in lingua francese e presentano lacune specialmente nella conoscenza grammaticale. Un piccolo gruppo ha dimostrato un vivo interesse per il francese non solo in ambito scolastico, di conseguenza tali studenti sono emersi all'interno della classe per fluenza, varietà lessicale, capacità di interazione e mediazione linguistica.

Metodi didattici

Lezione frontale;

Utilizzo di strumenti multimediali come supporto alle attività didattiche;

Esercitazioni in classe e per casa;

Lavori di gruppo;

Classe capovolta;

Durante l'anno scolastico si è svolta, inoltre, un'ora di conversazione a settimana con l'insegnante madrelingua;

Visione di film in lingua originale.

Strumenti di verifica

Interrogazioni orali;

Prove scritte di comprensione;

Risposte scritte a quesiti di letteratura;

Simulazioni di Seconda prova scritta;

Presentazioni orali di argomenti letterari.

Criteri di verifica

Per i criteri di verifica si rimanda al P.T.O.F. 2022/2025 e alle griglie di valutazione inserite nel presente documento o a disposizione su richiesta.

TIPO DI PROVA	N. PROVE 1 QUADRIMESTRE	N. PROVE 2 QUADRIMESTRE	TEMPI DI SVOLGIMENTO TOTALI
Compito scritto di letteratura	2	3+1 Lettorato	5
Compito di comprensione del testo e produzione del testo	1	2	5
Simulazione di seconda prova scritta	-	1	6
Interrogazione orale	2 più lettorato	2 + lettorato	Circa 20 min per studente

7.6 FILOSOFIA

DOCENTE: MARTA STIVANELLO

Libri di testo

ABBAGNANO - FORNERO, *Vivere la filosofia*, volume 3, La Scuola Edizioni

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Conoscenza degli elementi principali del pensiero dei filosofi e delle correnti trattati

Conoscenza del contesto storico dei medesimi

Conoscenza del linguaggio specifico, del lessico fondamentale e del significato dei concetti coinvolti

Competenze

Saper riconoscere la genesi storica dei concetti

Saper analizzare e esporre un testo filosofico

Saper problematizzare a partire da un testo dato

Saper contestualizzare e confrontare soluzioni divergenti

Saper rispondere ad un quesito, scritto o orale, in modo logico-argomentativo

Saper investigare il senso di idee preconette e di assunzioni date per scontate,

Saper dialogare con gli altri, imparando a collocarsi nell'altrui punto di vista e a cooperare alla ricerca comune del significato dell'esperienza

Saper esplorare le problematiche emergenti in un'ottica trasversale e interdisciplinare

Capacità

Capacità di elaborazione di una posizione ragionata relativamente ad un dato

Capacità di discutere tesi divergenti dalle proprie convinzioni personali

Capacità di sostare su concetti "astratti" e di utilizzarli in contesti anche non strettamente didattici

Capacità di reperire strategie semantiche adeguate

Capacità di lavorare in gruppo con un obiettivo comune

Capacità di contribuire ad una visione condivisa del sapere e del senso delle cose

Capacità di cogliere collegamenti intra e inter - disciplinari

Capacità di analisi critica e personale di concetti e problemi filosofici

Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

Argomento	Contenuti	ORE
Kant (ripasso)	<ul style="list-style-type: none">• Il criticismo kantiano• <i>La Critica della Ragion pura</i>, con particolare riguardo alle nozioni di spazio e tempo, categorie e concetti, fenomeno e noumeno, antinomia• <i>La Critica della Ragion pratica</i>, con particolare	6

	riguardo alla questione della libertà, dell'immortalità dell'anima e dell'esistenza di Dio	
Georg Wilhelm Friedrich Hegel	<ul style="list-style-type: none"> ● Concetti introduttivi al sistema hegeliano, con particolare riguardo a quelli di dialettica (tesi, antitesi e sintesi), <i>Aufhebung</i>, finito/infinito, idea, natura e <i>Geist</i> ● La funzione giustificatrice della filosofia ● La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: con particolare riguardo alle tappe della Coscienza, Autocoscienza e Ragione, alla dialettica servo - padrone e della coscienza infelice ● Storia della filosofia e filosofia della storia ● Cenni - tramite approfondimenti di gruppo - ai <i>Lineamenti di filosofia del diritto</i> 	12
Arthur Schopenhauer	<ul style="list-style-type: none"> ● Riferimenti kantiani, con particolare riguardo alla nozione di causalità ● <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>, con particolare riguardo ai concetti di soggetto e oggetto, causalità, fenomeno e illusione, velo di Maya ● La condizione della vita umana e le tre vie di liberazione 	5
Soren Kierkegaard	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Aut-aut</i>: la scelta ● Stadio estetico, stadio etico e stadio religioso ● <i>Timore e tremore</i>: angoscia e disperazione ● La scoperta del Singolo e della sua propria esistenza ● La vita cristiana tra paradosso e assurdo 	5
Sviluppo e superamento della Sinistra Hegeliana	<p>Ludwig Feuerbach:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La riduzione della teologia a mera antropologia ● Alienazione religiosa e umanità <p>Karl Marx</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la critica a Hegel, con particolare riguardo alla nozione di <i>dialettica</i> ● La critica alla religione ● L'alienazione e la lotta di classe ● Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura ● Cenni dal <i>Capitale</i>: merce e plusvalore ● Rivoluzione e dittatura del proletariato: verso la società comunista 	9

<p>Positivismo e antipositivismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche generali • Auguste Comte: la legge dei tre stadi, la nascita della sociologia, la classificazione delle scienze, la filosofia come metodologia • Henri Bergson: memoria, ricordo, élan vital, tempo della vita e tempo della scienza 	<p>2</p>
<p>Friedrich Wilhelm Nietzsche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Biografia e introduzione alle letture interpretative del pensiero nietzschiano, con particolare riferimento al problema della relativa “nazificazione” e “denazificazione” • <i>La nascita della tragedia</i>: dionisiaco e apollineo • <i>Le Considerazioni inattuali</i>, con particolare riguardo alla seconda: storia monumentale, antiquaria e critica • La morte di Dio e il nichilismo • La genealogia della morale: morale dei forti e morale dei deboli • <i>Così parlò Zarathustra</i>: il superuomo, eterno ritorno, <i>amor fati</i> 	<p>4</p>
<p>Sigmund Freud</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La definizione di inconscio e i traumi psichici • La strutturazione della psiche: prima e seconda topica • Nevrosi, isterie, lapsus, atti mancati, l’interpretazione dei sogni e la cura psicanalitica • La teoria della sessualità infantile, con particolare riguardo ai concetti di <i>libido</i> e alle relative fasi e ai complessi di Edipo e di Elettra • Cenni a <i>Il disagio della civiltà</i>: le fonti del disagio sociale nella civiltà repressiva e morale del primo Novecento 	<p>3</p>
<p>Martin Heidegger</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Biografia e introduzione alle letture interpretative del pensiero nietzschiano, con particolare riferimento al problema della relativa “nazificazione” e “denazificazione” • <i>Essere e tempo</i> con particolare riguardo ai concetti di essere ed esserci, cura, esistenza inautentica e autentica, tempo, paura e angoscia, essere-per-la-morte 	<p>4</p>

Teoria del diritto e agire politico: Schmitt, Arendt e Weil	<ul style="list-style-type: none"> ● La categoria del «politico» in Schmitt e la sua concezione dello Stato e della sovranità ● L'analisi sull'origine del totalitarismo di Arendt e sulla «banalità» del male ● Articolazione dell'attività umana in «lavorare», «operare» e «agire» secondo Arendt ● La critica al potere e al totalitarismo di Simone Weil 	4
Percorso tematico <i>Donna, famiglia e amore nella filosofia del secondo Ottocento</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lettura critica, a gruppi, di alcune opere (<i>In vino veritas</i> di S.Kierkegaard, <i>L'arte di trattare le donne</i> di A. Schopenhauer e brani scelti da <i>Lineamenti di filosofia del diritto</i> su matrimonio e rapporti uomo - donna di G.W.F. Hegel) immaginando di dover allestire un ciclo di conferenze sul tema della differenza di genere tra gli autori e le opere scelti. 	3
Laboratorio di P4C	<p>Laboratorio attivo, incentrato sulla pratica filosofica della <i>Philosophy for Children</i>, incentrato sul dialogo a partire da spunti di lettura in sessioni di 45 minuti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Testo di riferimento per le sessioni è stato per tutto l'anno è stato <i>Mark</i> di M.Lipman, racconto che narra di alcuni giovani e dei loro tentativi e sforzi di fare chiarezza dentro di sé riguardo a questioni di diversa natura (ad esempio, cosa significa amare, fare a pugni, avere un rapporto di amicizia, commettere un crimine, punire) con continuo richiamo all'idea di fondo che i criteri utili ad affrontare i problemi quotidiani tra pari siano simili a quelli che dovrebbero regolare le relazioni tra i componenti della società e degli stessi Stati-nazione. 	6

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La classe ha sempre avuto un approccio molto positivo alla disciplina e alle questioni trattate, pertanto durante le lezioni si è mostrata curiosa e partecipativa. Una parte del gruppo - classe si è dimostrata matura nelle strategie di organizzazione dello studio e nell'approfondimento, raggiungendo un buon livello nelle competenze, un'altra è risultata meno costante, studiando con cura soltanto occasionalmente. Anche nel dialogo filosofico, i livelli di competenza raggiunti risultano marcatamente differenti per capacità di ascolto, rilancio, analisi critica dei temi trattati. Il livello raggiunto da parte della classe nelle competenze strettamente disciplinari risulta, pertanto, eterogeneo.

Metodi didattici

Lezione frontale partecipata

Lavori di gruppo

Compiti di realtà

Strumenti di verifica

Interrogazione orale (tre domande aperte)

Prova scritta (tre domande aperte)

Compiti di realtà

Criteri di verifica

La verifica, sia dell'orale che dello scritto, tiene conto dei criteri di valutazione inseriti nel PTOF 2023/24.

Tipologia delle prove di verifica

TIPO DI PROVE	N. PROVE I QUADRIMESTRE	N. PROVE II QUADRIMESTRE	TEMPI DI SVOLGIMENTO TOTALI
Orale	2	2	15/20 min.
Scritto	1	1	1 ora

7.7. STORIA

DOCENTE: MARTA STIVANELLO

Libri di testo

BARBERO - FRUGONI, *Noi di ieri, noi di domani*, vol.3, Zanichelli

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia sino alla prima metà del '900

Conoscenza di dati e nozioni contestualizzati

Conoscenza del linguaggio specifico e di orientamento storico-concettuale

Conoscenza dei concetti storici e storiografici

Competenze

Saper formulare un discorso che implichi considerazioni socio - economiche e politiche

Saper applicare all'analisi della realtà storica le interrelazioni tra cultura e politica

Saper individuare, ordinare, selezionare e interpretare fonti e documenti

Saper problematizzare e osservare in ottica storica un fatto contemporaneo

Saper strutturare una risposta in ottica inter e intra - disciplinare

Saper sviluppare giudizi personali e collegamenti originali tra la disciplina e la propria esperienza

Capacità

Capacità di utilizzo adeguato del linguaggio specifico della disciplina

Capacità di analisi e di contestualizzazione dei testi storici e storiografici

Capacità d'impiego di strumenti concettuali per l'analisi degli avvenimenti contemporanei

Capacità di elaborare un parere ragionato su fatti anche lontani, disponendo strumenti di dialogo e di proposta delle proprie convinzioni a interlocutori o gruppi;

Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

ARGOMENTO	CONTENUTI	ORE
L'Europa tra il 1850 e il 1890: dinamiche politiche, sociali e coloniali	L'Inghilterra vittoriana Gli imperi austro - ungarico e russo La Francia da Napoleone III alla Comune La Guerra franco - prussiana L'unificazione tedesca e le politiche di Bismarck	6
Il Risorgimento italiano e il Regno d'Italia tra il 1860 e il 1890	Il Quarantotto e la prima guerra d'indipendenza La spedizione dei Mille e la seconda guerra d'indipendenza La nascita del Regno d'Italia e lo Statuto albertino La terza guerra d'indipendenza e l'annessione del Veneto La Presa di Roma e le Leggi delle guarentigie	6

	<p>Destra e sinistra storica tra la nascita del Regno d'Italia e la crisi di fine secolo</p> <p>Trasformismo, fasci siciliani, scandalo della banca romana, crisi di fine secolo</p>	
L'età giolittiana	<p>Giovanni Giolitti e la politica dei "pesi e contrappesi"</p> <p>Il suffragio universale maschile</p> <p>Il Patto Gentiloni</p> <p>La Guerra di Libia</p>	6
La Prima guerra mondiale	<p>Cause geopolitiche alla Prima Guerra Mondiale</p> <p>Fronte occidentale e fronte orientale</p> <p>L'Italia in guerra</p> <p>I trattati di pace</p>	3
L'epoca dei regimi totalitari: la Rivoluzione russa, il fascismo, il nazismo	<p>La Rivoluzione russa</p> <p>Rivoluzione di febbraio e rivoluzione d'ottobre</p> <p>Le <i>Tesi di aprile</i> e Lenin</p> <p>Le diverse fasi della politica economica dal 1917 al 1924</p>	2
	<p>Fascismo in Italia</p> <p>Dai fasci di combattimento al PNF</p> <p>La marcia su Roma</p> <p>Il delitto Matteotti e il 1925</p> <p>Il fascismo diventa regime</p>	5
	<p>Nazismo in Germania</p> <p>L'ascesa del nazismo</p> <p>Razzismo e nazismo</p> <p>L'ideologia del Terzo Reich</p>	3
	<p>La crisi del 1929 e le ricadute europee</p>	2
La Seconda guerra mondiale	<p>Le cause della Seconda Guerra Mondiale</p> <p>L'avvicinamento tra Mussolini e Hitler</p> <p>L'attacco alla Polonia</p> <p>La disfatta della Francia</p> <p>L'Italia non belligerante e l'Italia in guerra</p> <p>1941: USA e URSS in guerra</p> <p>Conflitti in Africa settentrionale</p>	3

	Sbarco in Sicilia e sbarco in Normandia L'armistizio 8 settembre 1943 Resistenza e collaborazionismo 1945 fine della guerra e bomba atomica	
L'Europa e il mondo dopo la Seconda guerra mondiale e la Guerra Fredda	Il contesto internazionale dopo la Seconda Guerra Mondiale con particolare riguardo a: La conferenza di Parigi e i trattati di pace La spartizione della Germania. Il piano Marshall Le organizzazioni europee per la cooperazione economica e il cammino verso l'Unione europea Il dominio sovietico nell'Europa orientale La nascita della NATO La guerra di Corea La guerra del Vietnam	2
L'Italia repubblicana: dal 1945 agli anni 2000	Il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente La Costituzione italiana (educazione civica) Le elezioni del 1948 e l'inizio del centrismo Il miracolo economico L'esperienza del centrosinistra La Chiesa cattolica e il Concilio Vaticano II Il Sessantotto italiano Gli anni di piombo, il compromesso storico, rapimento ed assassinio di Moro	6

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La classe si è mostrata, per l'intera durata dell'ultimo anno di corso adeguatamente partecipe e predisposta al dialogo educativo. In particolare, alcuni studenti si sono distinti per la propensione all'approfondimento. Nel complesso, come in filosofia, lo svolgimento delle lezioni è stato sempre caratterizzato da un generale clima di interesse e partecipazione dal punto di vista disciplinare, anche se la gestione delle relazioni interpersonali la classe non è stata sempre caratterizzata da un buon livello di coesione.

Il rendimento scolastico ha rivelato un generale livello medio. Una parte del gruppo - classe si è dimostrata matura nelle strategie di organizzazione dello studio e nell'approfondimento, raggiungendo un buon livello nelle competenze, un'altra è risultata meno brillante, con uno studio non sempre costante e adeguatamente approfondito.

Metodi didattici

Lezione frontale e dialogata
Impiego di documenti audiovisivi
Assegnazione di approfondimenti

Strumenti di verifica

Interrogazioni orali

Prove di verifica scritte

Lavori ed esposizioni di gruppo

Criteri di verifica

La verifica, sia dell'orale che dello scritto, tiene conto dei criteri di valutazione inseriti ne PTOF 2023/24.

Tipologia delle prove di verifica

Interrogazioni orali

Verifiche scritte

TIPO DI PROVE	N. PROVE I QUADRIMESTRE	N. PROVE II QUADRIMESTRE	TEMPI DI SVOLGIMENTO TOTALI
Scritto	1	1	1 ora
Orale	2	2	15/20 minuti

7.8. MATEMATICA

DOCENTE: SIMONE DAVID BIOT

Libri di testo

Leonardo Sasso, **Colori della Matematica, edizione azzurra vol. 5**, Petrini, DEA scuola.

Leonardo Sasso, **Colori della Matematica, edizione azzurra vol. 4**, Petrini, DEA scuola.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Lo studente ha acquisito nel corso dell'anno i principali concetti e nozioni riguardanti:

Studio delle funzioni fondamentali dell'analisi (particolare attenzione alle funzioni esponenziali e logaritmiche);

Concetto di limite di una funzione e calcolo di limite in casi semplici;

Concetti del calcolo infinitesimale, in particolare continuità, derivabilità e integrabilità;

Relazioni tra calcolo infinitesimale e problematiche dal quale è nato (tangente di una curva, calcolo di aree);

Tecniche di derivazione funzioni elementari, prodotti, quozienti, funzioni composte;

Competenze

Lo studente sa analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo;

Lo studente è in grado di individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Capacità

Lo studente è in grado di:

Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche;

Individuare il dominio delle funzioni e i punti di discontinuità;

Riconoscere se una funzione è pari o dispari;

Calcolare i limiti di una funzione e determinare i suoi eventuali asintoti;

Calcolare l'equazione della retta tangente ad una curva in un punto;

Applicare le regole di derivazione;

Determinare i punti di massimo e di minimo e i punti di flesso;

Rappresentare graficamente a grandi linee le funzioni elementari e semplici funzioni.

Contenuti disciplinari

Unità di apprendimento	Contenuti	N. ore
Funzioni esponenziali e logaritmiche	Ripasso sulle proprietà delle potenze. Funzione esponenziale: grafico e principali caratteristiche. Equazioni e disequazioni esponenziali elementari e riconducibili ad elementari. Definizione di logaritmo e sue condizioni di esistenza. Proprietà dei logaritmi. Funzione logaritmica: grafico e principali caratteristiche. Equazioni e disequazioni logaritmiche elementari e riconducibili ad elementari.	ore: 12
Funzioni e continuità	Funzioni reali di variabile reale: dominio, immagine, segno, funzioni crescenti e decrescenti in senso stretto e in senso lato, funzioni pari e dispari, grafico di una funzione e sue intersezioni con rette nel piano cartesiano; composizione di funzioni. Estremo inferiore e superiore di una funzione, massimo e	

	<p>minimo, assoluto e relativo, di una funzione, punto di massimo e di minimo (da un punto di vista grafico). Introduzione al concetto di limite: approccio numerico e approccio grafico. Continuità e algebra dei limiti. Calcolo di limiti che non presentano forme di indecisione. Forme indeterminate di funzioni razionali. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Punti di discontinuità: ricerca e classificazione.</p>	ore: 30
Calcolo differenziale e studio di funzione	<p>Il concetto di derivata: definizione e significato grafico. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate: linearità, prodotto, quoziente, funzione composta. Retta tangente a una curva. Funzioni crescenti e decrescenti: criterio di monotonia, massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale. Funzioni convesse e concave: criterio di concavità, punti di flesso. Teorema di de l'Hopital. Studi di funzione semplici (inserita nel percorso di educazione civica l'analisi di alcune funzioni che descrivono fenomeni quotidiani)</p>	ore: 18

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La quasi totalità della classe ha palesato un buon interesse per la matematica, dimostrando di volersi impegnare anche in una disciplina non d'indirizzo. La maggior parte degli studenti ha dimostrato di studiare in modo sistematico, portando in alcuni casi a risultati anche eccellenti nelle prove di verifica.

Metodi didattici

Le lezioni si sono svolte principalmente con il metodo della lezione frontale partecipata, in alcune situazioni con l'ausilio del tablet, che ha permesso la produzione di dispense in classe, e un software di geometria dinamica per un miglior apprendimento dei concetti.

Sono stati proposti esercizi di supporto alla comprensione, svolti dal docente o dagli studenti.

Strumenti di verifica

Prove di verifica scritte strutturate

Prove di verifica scritte integrate con lavori assegnati per casa

Criteri di verifica

Nelle verifiche si è cercato di valutare il livello di acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina, le capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro e l'uso, ove richiesto, del corretto linguaggio tecnico del settore.

Tipologie delle prove di verifica

Tipo di prova	N° prove Primo Quadrimestre	N° prove Secondo Quadrimestre
Scritto	3	3

7.9 FISICA

DOCENTE: EMANUELE TOVAZZI

Libri di testo

Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica. azzurro, Elettromagnetismo Relatività e quanti*, Seconda edizione, Zanichelli.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Lo studente conosce il concetto di carica elettrica e di interazione tra cariche;

Lo studente ha appreso il concetto di campo elettrico, di energia potenziale elettrica e di potenziale elettrico, nonché di flusso del campo elettrico;

Lo studente conosce il concetto di corrente elettrica e i principali componenti di un circuito elettrico;

Lo studente ha appreso il concetto di interazione magnetica, campo magnetico, flusso campo magnetico, induzione elettromagnetica e i collegamenti che sussistono fra cariche e correnti elettriche col campo magnetico.

Competenze

Lo studente sa osservare ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale;

Lo studente sa affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico;

Lo studente sa esporre con chiarezza logica e formale le proprie idee e le sa sostenere con argomentazioni adeguate.

Capacità

Lo studente ha compreso il concetto di elettrizzazione, anche dal punto di vista microscopico, e sa la differenza tra materiale isolante e conduttore;

Lo studente conosce il concetto di carica elettrica e sa applicare la legge di Coulomb per determinare la forza elettrica che agisce su una carica puntiforme;

Lo studente sa determinare il campo elettrico generato da una carica puntiforme, sa applicare il concetto di flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss;

Lo studente conosce il concetto di energia potenziale elettrica e di potenziale elettrico;

Lo studente è in grado di schematizzare e studiare un circuito elettrico: sa applicare la prima e seconda legge di Ohm, le leggi di Kirchhoff e determinare la resistenza e la capacità equivalente all'interno di un circuito;

Lo studente ha compreso il fenomeno del magnetismo e quindi del campo magnetico;

Lo studente ha compreso le principali interazioni tra fili percorsi da corrente e campi magnetici;

Lo studente sa calcolare la forza di Lorentz a cui è soggetta una carica in moto in un campo magnetico;

Lo studente ha appreso il significato fisico del teorema della circuitazione per il campo magnetico.

Lo studente ha appreso il significato fisico del teorema di Gauss per il magnetismo.

Lo studente è capace di schematizzare il motore elettrico e i principi base del suo funzionamento.

Lo studente ha compreso la legge di Faraday-Lenz per il magnetismo.

Lo studente sa calcolare la corrente indotta e la forza elettromotrice indotta dalla variazione del flusso magnetico applicando la legge di Faraday-Lenz.

Contenuti disciplinari

Unità di apprendimento	Contenuti	N. ore
Elettrostatica e corrente elettrica	Cariche elettriche: elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione; materiali conduttori e isolanti. La legge di Coulomb e la forza di Coulomb. Concetto di campo elettrico, campo elettrico di una carica puntiforme. Linee di campo del campo elettrico, flusso del campo elettrico e teorema di Gauss per il campo elettrico (no dimostrazione). Energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Condensatore: descrizione di un condensatore, capacità, condensatori in serie e parallelo. Corrente elettrica, generatori di tensione e circuiti elettrici, prima e seconda legge di Ohm, resistenza elettrica e resistori, resistori in serie e parallelo. Le leggi di Kirchhoff.	ore: 36
Magnetismo	Forza magnetica e linee di campo del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti: esperimenti di Oersted e Faraday; forze tra fili percorsi da corrente: esperimento di Ampère. Intensità del campo magnetico, forza magnetica su un filo percorso da corrente e campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: la legge di Biot-Savart. Forza di Lorentz e forza magnetica su una carica in movimento. Flusso del campo magnetico. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Circuitazione campo magnetico. Motore elettrico. Corrente indotta, forza elettromotrice indotta e legge di Faraday-Lenz.	ore: 24

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

In generale la classe ha sviluppato interesse per la fisica; tuttavia, la maggior parte degli studenti ha dimostrato di studiare solo in vista delle verifiche scritte; la quasi totalità della classe ha raggiunto sufficienti abilità nelle risoluzioni degli esercizi proposti e capacità di argomentazione e comprensione degli argomenti trattati.

Un piccolo gruppo di studenti si è distinto per partecipazione e impegno, mostrando grande interesse per la materia, distinguendosi nelle prove di verifica, e un notevole impegno nella consegna di elaborati e lavori per casa.

Metodi didattici

Le lezioni si sono svolte principalmente con il metodo della lezione frontale partecipata, e di video interattivi che mostrassero l'esecuzione di esperimenti fisici difficili da riprodurre nel laboratorio della scuola. Sono stati proposti esercizi di supporto alla comprensione, svolti dal docente o dagli studenti. Sono stati assegnati alcuni elaborati volti alla comprensione di alcune leggi fisiche.

Strumenti di verifica

Nel primo quadrimestre sono state somministrate tre prove scritte, assieme ad alcuni lavori di approfondimento assegnati per casa volti all'approfondimento degli argomenti visti in classe. Nel secondo quadrimestre sono state somministrate tre prove scritte, elaborati da completare a casa e una prova orale facoltativa in vista dell'esame di maturità.

Criteri di verifica

Nelle verifiche si è cercato di valutare il livello di acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina, le capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro, la capacità di argomentare e rielaborare i contenuti e l'uso, ove richiesto, del corretto linguaggio tecnico del settore. Sono state valutate le singole voci relative a "Conoscenze, Competenze, Capacità" già illustrate e riferite ai criteri di valutazione riportati nel PTOF.

Tipologie delle prove di verifica

Tipo di prova	N° prove Primo Quadrimestre	N° prove Secondo Quadrimestre	Tempi di svolgimento per ogni prova	Tempi di svolgimento totali (ca.)
Scritto	3	3	1 ORA	6 ORE
Orale	0	1	15 MINUTI	15 MINUTI

7.10 SCIENZE NATURALI

DOCENTE: DE ZEN GIADA

Libro di testo

Phelan, Pignocchino, Le scienze naturali, Complessità e interazioni nella Terra e nei viventi vol.3, Zanichelli, 2016.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Conoscenza del simbolismo e della terminologia specifica delle Scienze Naturali.

Conoscenza della struttura e delle proprietà delle molecole organiche (idrocarburi) e biologiche: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici.

Conoscenza delle principali vie metaboliche: glicolisi, fermentazione, respirazione cellulare.

Conoscenza dei processi e dei meccanismi di regolazione dell'espressione genica.

Conoscenza generale delle biotecnologie tradizionali e moderne e delle loro principali applicazioni.

Competenze

Comprensione di messaggi e testi verbali e non verbali scritti e orali.

Padronanza dei linguaggi specifici e correttezza dell'espressione.

Applicazione del metodo scientifico proprio della disciplina.

Produrre in modo autonomo il compito assegnato utilizzando processi di analisi/sintesi.

Confrontare e utilizzare le conoscenze.

Capacità di produrre in modo autonomo il compito assegnato (proporre sintesi organiche dei contenuti, individuare gli elementi fondamentali dei contenuti).

Capacità

Capacità di confrontare e utilizzare conoscenze (elaborare i contenuti cogliendo analogie e differenze).

Capacità di esprimere le proprie posizioni e sostenerle con adeguate argomentazioni (organizzare i contenuti in modo preciso, coerente e ben argomentato).

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall'esperienza.

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

Unità di apprendimento	Contenuti	Periodo e n. ore
LA CHIMICA DEL CARBONIO	Chimica organica: la chimica del carbonio Caratteristiche del Carbonio Isomeri: isomeria di struttura (isomeri di catena, di gruppo funzionale, di posizione) e stereoisomeria (conformazionale, geometrica, enantiomeri) Le classi di composti e i gruppi funzionali: classificazione (alcoli e fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammidi, ammine) La nomenclatura degli idrocarburi: idrocarburi alifatici saturi e insaturi (alcani, alcheni, alchini), Nomenclatura	Settembre e 2023 – Novembre 2023 15 ore

	<p>IUPAC (alcani-alcheni- alchini) e caratteristiche chimico fisiche di alcani, alcheni e alchini</p> <p>Gli idrocarburi aromatici: definizione e caratteristiche chimico-fisiche</p> <p>Gli idrocarburi policiclici aromatici e accenni alle interazioni con l'organismo</p>	
<p>ENZIMI, ATP E METABOLISMO CELLULARE</p>	<p>Le basi universali del metabolismo:</p> <p>Le funzioni del metabolismo</p> <p>Processi anabolici e catabolici: catabolismo e anabolismo</p> <p>Reazioni di condensazione e idrolisi</p> <p>Le proteine: struttura e funzione</p> <p>Gli amminoacidi: struttura e proprietà Legame peptidico</p> <p>Livelli di organizzazione delle catene polipeptidiche: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.</p> <p>Il folding delle proteine: processo gerarchico e cooperativo</p> <p>La denaturazione</p> <p>Il ruolo delle proteine nel metabolismo</p> <p>Gli enzimi: Attività degli enzimi</p> <p>Cofattori e coenzimi</p> <p>Regolazione dell'attività enzimatica</p> <p>Ruolo degli inibitori: inibizione competitiva e non competitiva</p> <p>Struttura e funzione dell'ATP e del NADH</p>	<p>Novembre 2023- Dicembre 2023</p> <p>6 ore</p>
<p>IL METABOLISMO E LA SUA REGOLAZIONE: LE PRINCIPALI VIE METABOLICHE</p>	<p>I carboidrati: Struttura, funzione e caratteristiche generali</p> <p>Monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi</p> <p>Il ruolo centrale del glucosio nel metabolismo cellulare</p> <p>La glicolisi e sue fasi (reazioni e prodotti intermedi)</p> <p>La fermentazione alcolica e lattica (reazioni e prodotti)</p> <p>La respirazione cellulare: fase preparatoria, ciclo di Krebs (principali reazioni e principali prodotti intermedi), fosforilazione ossidativa: catena di trasporto degli elettroni e chemiosmosi.</p> <p>Lipidi come fonte di energia: struttura e funzione dei trigliceridi, distinzione tra acidi grassi saturi e insaturi, struttura e funzione degli steroidi</p> <p>La fotosintesi: fase luminosa e ciclo di Calvin (principali reazioni e prodotti)</p>	<p>Dicembre 2023 - Febbraio 2024</p> <p>9 ore</p>
<p>METABOLISMO, GENI E AMBIENTE</p>	<p>Il metabolismo è controllato dai geni</p> <p>I procariot regolano la trascrizione dei geni: struttura e funzionamento di operoni inducibili e reprimibili, repressori</p> <p>Regolazione genica negli eucarioti: differenziamento cellulare, la struttura della cromatina (eucromatina ed eterocromatina, inattivazione del cromosoma X e corpo di Barr), lo splicing alternativo</p> <p>Cellule staminali e loro differenziamento</p> <p>Epigenetica: metilazione del DNA e modificazione delle proteine istoniche</p> <p>Alterazione del genoma e cancro: tumore e cancro, caratteristiche tipiche delle cellule tumorali, come si origina</p>	<p>Marzo 2024- Aprile 2024</p> <p>10 ore</p>

	un cancro (oncogeni e oncorepressori), fattori che provocano e favoriscono il cancro, predisposizione al cancro e prevenzione, i virus che causano i tumori	
BIOTECNOLOGIE	Che cosa sono le biotecnologie Biotecnologie tradizionali e moderne La tecnologia del DNA ricombinante Genoteche e sequenziamento Accenni sulle applicazioni delle biotecnologie: in campo agrario, medico, farmaceutico e utilizzo delle cellule staminali Biotecnologie e implicazioni etiche.	Aprile 2024- Maggio 2024 7 ore
CLIL in lingua inglese	Gli effetti del sonno sul corpo umano Gli effetti della caffeina sul corpo umano Lezione interattiva con simulatori online di laboratorio su elettroforesi e PCR	Maggio 2024 3 ore

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Circa metà della classe ha seguito le lezioni con impegno e buona partecipazione e la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di conoscenze adeguato. Un piccolo gruppo ha dimostrato partecipazione e costanza e una parte di essi si sono distinti per una conoscenza decisamente buona dei contenuti proposti.

Nella prima parte dell'anno alcuni studenti si sono dimostrati poco collaborativi e poco interessati, recuperando poi con gli argomenti del secondo quadrimestre una maggiore motivazione. In generale, la classe ha dimostrato un interesse scarso o limitato per la materia, studiando solo in vista delle prove di valutazione. Una parte della classe ha acquisito una buona padronanza del linguaggio specifico e un buon livello espressivo, mentre l'altra metà presenta ancora alcune difficoltà nell'esposizione orale, soprattutto nella fase di argomentazione. Nonostante permangano alcuni aspetti da migliorare, gli studenti e le studentesse hanno raggiunto un livello sufficiente di consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Metodi didattici

Lezione frontale espositiva.

Lezioni interattive utilizzando strumenti multimediali (LIM, PC, Video).

Esercizi per la rielaborazione dei contenuti.

Lezione partecipata, discussione in aula.

Proiezione e commento di video e di presentazioni PowerPoint.

Strumenti di verifica

verifiche scritte con test a scelta multipla, esercizi e/o domande aperte
interrogazioni orali

Criteri di verifica

La valutazione delle conoscenze degli allievi tiene conto della correttezza dei contenuti e del linguaggio specifico utilizzato durante l'esposizione, oltre che alla capacità di argomentazione e collegamento tra argomenti. La valutazione considera inoltre l'abilità con cui l'allievo utilizza e rielabora le conoscenze personali e di come struttura i rapporti di causa ed effetto.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	N° prove I quadrimestre	N° prove II quadrimestre	Tempi di svolgimento totali (ca.)
Scritto	3	1	50 minuti
Orale	1	1/2	20 minuti

7.11 STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: MARCO BALDON

Libri di testo e materiali usati

“L’arte di vedere”, C. Gatti, G. Mezzalama, E. Parente, L.Tonetti, Volume 3, Edizione Pearson.
Presentazioni in Power Point, docufilm riguardanti gli argomenti trattati e dispense.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Padronanza del lessico storico-artistico.

Conoscere i contenuti fondamentali del Postimpressionismo e dell’arte del Novecento conoscendo anche il contesto storico pertinente.

Applicazione del metodo dell’analisi dell’opera d’arte attraverso il riconoscimento delle tecniche impiegate, dello stile dell’artista, dei contenuti comuni del movimento artistico d’appartenenza e delle simbologie.

Riconoscimento delle principali opere del patrimonio culturale, artistico e ambientale e capacità di saperle collocare nel contesto storico in cui sono realizzate.

Sensibilità ai problemi della tutela e della conservazione del patrimonio artistico.

Competenze

Comprendere messaggi e testi verbali e non verbali.

Uso di un linguaggio specifico della materia.

Applicazione dei metodi di indagine propri dell’arte.

Sintetizzare in modo significativo e critico.

Capacità

Elabora, confronta e collega le conoscenze.

Esprime il proprio pensiero in maniera critica.

Dimostra padronanza delle diverse espressioni artistiche e intuisce interdipendenza tra cultura e fatto artistico.

Coglie, in maniera sufficiente, collegamenti concettuali e culturali con le altre discipline.

Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI	ORE INDICATIVE
Dal Neoclassicismo all’Impressionismo	<p>Il <u>Neoclassicismo</u>: l’arte come espressione del bello ideale. La scultura di Antonio Canova (Amore e Psiche). La pittura di Jacques-Louis David (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat), Jean-Auguste-Dominique Ingres (La grande odalisca) e Francisco Goya (La fucilazione del 3 maggio 1808, Il sonno della ragione genera mostri).</p> <p>Il <u>Romanticismo</u>: l’epoca del genio e della passione. La</p>	<p>Ottobre Novembre</p> <p>H 16</p>

	<p>pittura preromantica cenni su Johann Heinrich Füssli e William Blake. Il sublime nell'opera di Caspar David Friedrich (Il viandante sul mare di nebbia) e William Turner. Il romanticismo storico di Théodore Géricault (La zattera della Medusa) e di Eugène Delacroix (La libertà che guida il popolo). Il Romanticismo italiano nell'opera di Francesco Hayez (Il bacio) .</p> <p>Il <u>Realismo</u>: il nuovo modo di vedere la realtà, cenni dell'opera di Gustave Courbet, Jean-François Millet e Honoré Daumier.</p> <p>L'<u>Impressionismo</u>: Édouard Manet (Le déjeuner sur l'herbe), Claude Monet (La Grenouillère, Le serie: "La cattedrale di Rouen e Le Ninfee", Pierre-Auguste Renoir (La Grenouillère, La colazione dei canottieri) e Edgar Degas (La lezione di danza e L'assenzio)</p>	
<p>Il Post-Impressionismo</p>	<p>Il <u>Post-Impressionismo</u>. Tendenze post impressioniste: la ricerca analitica di Paul Cézanne (Giocatori di carte) il <u>Pointillisme</u> e l'applicazione scientifica del colore di Georges Seurat (Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte); il percorso simbolista e l'uso emotivo di colori e forme di Paul Gauguin (Il Cristo giallo e Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?) e Vincent Van Gogh (I mangiatori di patate, Notte stellata e Campo di grano con volo di corvi).</p> <p>Il <u>Divisionismo italiano</u>: Gaetano Previati, Giovanni Segantini e Giuseppe Pellizza da Volpedo (Il quarto stato).</p>	<p>Ottobre Novembre H 6</p>
<p>Art Nouveau, Modernismo e Secessione</p>	<p><u>Art Nouveau, Secessione e Modernismo</u>. La Secessione viennese e l'opera di Gustav Klimt (Il bacio). L'art Nouveau e le sue declinazioni nel resto d'Europa: il modernismo catalano nell'opera di Antoni Gaudì (Casa Batllò, Casa Milà e Sagrada Família).</p>	<p>Novembre Dicembre H 4</p>
<p>Le Avanguardie storiche del Novecento</p>	<p><u>Avanguardie storiche del '900</u>: contesti e caratteri generali.</p> <p>I <u>Fauves</u>: inquadramento generale e l'opera di Henri Matisse (La stanza rossa e La danza).</p> <p>Il <u>Cubismo</u>: inquadramento generale e l'opera di Pablo Picasso (Les demoiselles d'Avignon e Guernica).</p> <p>I <u>precursori dell'espressionismo</u>: James Ensor e Edvard Munch (Il grido).</p> <p><u>Die Brücke</u>: inquadramento generale e le opere di Ernst</p>	<p>Gennaio Febbraio Marzo H 12</p>

	<p>Ludwig Kirchner (Marcella).</p> <p>Il Futurismo: inquadramento generale e l'opera di Umberto Boccioni (La città che sale e Forme uniche della continuità nello spazio), Giacomo Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio e Lampada ad arco) e Antonio Sant'Elia (Stazione d'aeroplani e Centrale elettrica).</p>	
<p>Le avanguardie dal primo al secondo conflitto mondiale</p>	<p>Le Avanguardie dal primo al secondo conflitto mondiale:</p> <p>Der Blaue Reiter e l'Astrattismo: inquadramento generale e cenni sull'opera di Wasilij Kandinskij (Primo acquerello astratto), Paul Klee e Piet Mondrian.</p> <p>Dada: inquadramento generale e cenni sull'opera di Marcel Duchamp (Fontana).</p> <p>Surrealismo: inquadramento generale e panoramica su René Magritte (Il tradimento delle immagini e Gli amanti) e Salvador Dalì (La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio e Oggetti surrealisti).</p>	<p>Aprile Maggio Giugno</p> <p>H 8</p>

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina: La classe si è dimostrata fin dall'inizio dell'anno divisa nella dimostrazione di interesse e impegno rivolti alla conoscenza del panorama artistico tra Ottocento e Novecento. Sfruttando l'attitudine di una parte della classe è stato possibile approfondire percorsi di studio su diversi livelli a partire dalla lezione frontale, con attenzione alla soddisfazione delle curiosità pratiche degli studenti più partecipi. Il livello degli obiettivi raggiunti è nell'insieme soddisfacente, nonostante rimangano alcune difficoltà di apprendimento di alcuni studenti che evidenziano un approccio meno attento e impegnato, a volte superficiale, derivante anche dalla poca attenzione prestata durante le lezioni. Degno di nota, quindi, l'interesse di un piccolo gruppo di studenti ad approfondire gli argomenti trattati attraverso, la visione di documentari, la lettura di testi e dispense nel corso dell'intero anno scolastico e l'impegno a creare attraverso appunti e schemi del materiale di studio.

Impegno: Lo studio non è stato sempre costante nell'intero arco scolastico per tutti gli studenti; alcuni discenti hanno studiato con minore frequenza, pur rimanendo su un livello di sufficienza espresso durante le verifiche scritte e le esposizioni orali. Una buona parte della classe ha raggiunto una capacità descrittiva buona mentre alcuni studenti incontrano ancora alcune difficoltà nella descrizione dei contenuti attraverso un linguaggio appropriato e specifico della materia. Tale debolezza è da attribuirsi soprattutto a carenze strutturali oltre che, talvolta, ad un impegno superficiale e scostante.

Grado di autonomia raggiunto: una discreta parte degli studenti, sa analizzare un'opera artistica a livello strutturale, contenutistico, contestuale. In generale manifestano l'impegno a ricercare collegamenti all'interno della disciplina e a livello interdisciplinare. Gli studenti hanno la capacità di affrontare gli argomenti del programma e di esporli alla classe anche attraverso sintesi in PowerPoint con una certa competenza ed efficacia, in qualche caso anche con livelli di ottima trasmissibilità, in altri in maniera succinta e meno profonda.

Svolgimento del programma: Il programma è stato svolto mediante lezioni frontali con l'ausilio della strumentazione informatica, di video e letture guidate. Parallelamente è stato dedicato tempo di riflessione e di dibattito su aspetti generali o su specifiche opere. Agli studenti sono inoltre stati forniti pagine e schemi riassuntivi, presentazioni PPT e dispense scritte dal docente.

Metodi didattici

Il programma è stato svolto attraverso la preliminare presentazione complessiva del contesto storico e culturale e il successivo approfondimento dei singoli autori delineandone il percorso stilistico attraverso l'analisi formale, iconografica e iconologica delle loro opere più significative.

Per lo studio domestico termine di riferimento è stato il testo in adozione, integrato dalle spiegazioni dell'insegnante, da lezioni in power point e dispense. Prima di ogni verifica scritta o interrogazioni sono stati fatti i ripassi sugli argomenti richiesti.

La presentazione dei principali artisti si è svolta attraverso lezioni frontali con sollecitazione degli studenti all'osservazione delle opere e alla loro analisi critica sia sul piano estetico che su quello storico. Le lezioni sono avvenute con l'ausilio del libro di testo amplificato con la proiezione di esaustive presentazioni a sostegno della lezione e in alcuni casi di documenti video e di dispense aggiuntive.

Strumenti di verifica

Per tutto l'anno gli strumenti di verifica sono stati interrogazioni orali, presentazione di approfondimenti degli argomenti spiegati e visti in classe e verifiche scritte. Sono stati eseguiti anche degli approfondimenti di artisti o correnti artistiche attraverso lavori di gruppo a cui sono seguite esposizioni orali.

Criteri di verifica

Di volta in volta sono stati verificati obiettivi diversi tra quelli proposti nella progettazione, pur tenendo presenti sempre gli elementi essenziali:

esporre con ordine i contenuti proposti, i movimenti artistici, le opere nella loro forma e contenuto, il pensiero e lo stile degli artisti; usare correttamente il linguaggio artistico nell'analisi dell'opera; dimostrare capacità di sintesi; contestualizzare artisti e opere stabilendo collegamenti; esprimere giudizi personali motivati culturalmente.

La valutazione assegnata agli studenti per ciascuna prova è stata decisa seguendo le linee della tabella di valutazione inserita nel PTOF. Nelle verifiche orali le abilità sono state accertate sulla base delle conoscenze dei contenuti, del lessico specifico, della capacità di produrre testi orali sufficientemente chiari, fluidi e corretti e di analizzare con sufficiente proprietà linguistica e lessicale. Nella valutazione di ogni discente si è tenuto conto non solo del grado di acquisizione degli obiettivi prefissati, della partecipazione alle lezioni e dell'interesse dimostrato per la disciplina. Per la valutazione finale, oltre agli elementi sopra ricordati, si sono naturalmente considerati i progressi compiuti dai singoli studenti rispetto al livello di partenza e dalla costanza nell'impegno.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	N° prove I quadrimestre	N° prove II quadrimestre	Tempi di svolgimento totali (ca.)
Scritto	1	1	55 minuti
Orale	2	3	20 minuti per studente

7.12 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: RICCARDO BIANCO

Libri di testo

Più Movimento. Casa Editrice: Marietti Scuola. Autori: Fiorini, Coretti, Bocchi.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Anatomia e fisiologia dei grandi apparati (Muscolare, Respiratorio, Circolatorio, Scheletrico), educazione alimentare/problemi alimentari, allenamento sportivo, doping, fitness e attività in palestra.

Competenze

Essere coscienti dell'importanza del movimento come fattore determinante nel mantenimento della salute

Essere capaci di sviluppare le capacità espressive del linguaggio corporeo

Essere integrati all'interno del gruppo classe

Articolare in modo coerente le abilità nella gestione tecnico/tattica delle attività sportive.

Capacità

Migliorare le proprie capacità articolari, coordinative e condizionali.

Potenziamento fisico

Risolvere situazioni problematiche all'interno di esercitazioni individuali e di gruppo.

Progettare e condurre unità didattiche (esercizi di condizionamento, parte centrale e defaticamento).

Applicare i regolamenti sportivi in reali situazioni di gioco (arbitraggio).

Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

Unità di apprendimento	Contenuti	n. ore
Titolo UA 1	Test d'ingresso: salto della funicella in 30 sec. resistenza (test di Cooper) lancio palla medica salto in lungo da fermi mobilità articolare (flex tronco).	12
Titolo UA 2	Progettare e condurre le fasi del riscaldamento. Gli allievi iniziano la lezione con una breve fase di condizionamento e di mobilità articolare, gli esercizi saranno liberamente scelti dagli allievi stessi in base alle loro esperienze personali. Esercitazioni specifiche del potenziamento fisico arti superiori/arti inferiori/core.	8

Titolo UA 3	Esercitazioni per l'incremento della forza e resistenza: attività a corpo libero e con piccoli attrezzi. Circuiti, andature, tecniche di allungamento muscolare per l'incremento ed il mantenimento della mobilità articolare.	12
Titolo UA 4	Sport di squadra: pallavolo, ultimate frisbee, pallacanestro. Sport individuali: pattinaggio su ghiaccio	26
Titolo UA 5	Guida in stato di ebrezza e sostanze psicotrope, ripasso del corso di primo soccorso, fitness e l'attività in palestra.	8

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

In generale la classe ha dimostrato discreto interesse per la materia e per i nuovi sport presentati. Il livello tecnico complessivo è sufficiente, mentre l'atteggiamento verso l'approfondimento dei fondamentali di gioco è buono. La maggior parte della classe ha partecipato con costanza e impegno nelle varie discipline sportive, ma alcuni alunni hanno dimostrato scarso interesse e poca partecipazione. Il livello degli obiettivi raggiunti è, nell'insieme, buono.

Metodi didattici

Lezioni frontali con spiegazione e dimostrazione dell'insegnante; osservazione di un compagno; auto-osservazione, gruppi di lavoro.

Video lezioni con spiegazione argomento e slide.

Video lezioni pratiche con spiegazione del programma di allenamento e svolgimento.

Strumenti di verifica

Esercitazioni pratiche, test motori.

Criteri di verifica

Valutazione compiuta durante l'osservazione diretta e indiretta dell'allievo impegnato nel lavoro singolarmente o in gruppo.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	N° prove I quadrimestre	N° prove II quadrimestre	Tempi di svolgimento totali (ca.)
Esercitazioni pratiche	3	3	4

8. ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Si segnala che, nel corso del secondo biennio, l'Istituto ha arricchito il quadro orario della classe 5^AC prevedendo la disciplina aggiuntiva di Diritto ed economia per due ore settimanali.

Con la legge n. 92 del 20 agosto 2019, è stato istituito l'insegnamento di Educazione civica, che ha sostituito quello di Cittadinanza e costituzione; la prima applicazione della legge medesima si è avuta nell'anno scolastico 2020/2021 e ha dunque interessato la classe 5^AC negli ultimi due anni del percorso liceale. Prima di dettagliare le attività svolte nell'ambito dell'Educazione civica pare opportuno richiamare quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 10 del D.P.R 89 del 15 marzo 2010: le attività e gli insegnamenti relativi a «Cittadinanza e Costituzione», di cui all'articolo 1 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, si sviluppano nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e nel monte ore complessivo in esse previsto, con riferimento all'insegnamento di «Diritto ed economia» o, in mancanza di quest'ultimo, all'insegnamento di «Storia e Geografia» e «Storia». Durante il primo e il secondo biennio, quindi, le attività e gli insegnamenti relativi a «Cittadinanza e Costituzione» si sono sviluppati dapprima all'interno di Storia e geografia e, successivamente, all'interno di Storia.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della già ricordata legge n. 92 del 20 agosto 2019, l'Istituto ha previsto nel curriculum l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, nella misura di almeno 33 ore annue, «da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti». Ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della medesima legge n. 92/2019, il compito di coordinare le attività didattiche di Educazione civica è stato affidato alla prof.ssa Giada Gambato durante il quarto anno e alla prof.ssa Emma Zentilomo al quinto anno. Ciascun docente all'interno delle proprie unità di apprendimento ha inserito delle attività di educazione civica inerenti alla propria materia.

Si sottolinea che l'Istituto ha promosso, nel corso del quinquennio, un clima di riflessione intorno ai fondamenti e alle dinamiche della convivenza civile, anche in coerenza con il profilo educativo della missione salesiana, che ha come precipuo obiettivo quello di formare buoni cristiani e onesti cittadini. A tale proposito, gli alunni sono stati chiamati più volte a riflettere sulla centralità di valori come la solidarietà, l'impegno nella cosa pubblica e il rispetto delle regole sia al momento del buongiorno settimanale sia in altri spazi di approfondimento. Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, dell'O.M. n. 53 del 3 marzo 2021, pare opportuno segnalare nel presente documento che la classe 5^AC ha partecipato con attenzione ad alcune conferenze legate ai temi della memoria collettiva e di attualità poi sotto dettagliati.

CONTENUTI SPECIFICI DI ED. CIVICA NEL CORSO DEL QUINTO ANNO

DISCIPLINA	CONTENUTO
Lingua Italiana	I Classici parlano al presente Verga e l'etica del lavoro (obiettivo 8, lavoro dignitoso e crescita economica) La concezione della famiglia ne "I Malavoglia" (obiettivo 10, ridurre le disuguaglianze) Il conflitto generazionale ne "La coscienza di Zeno" (obiettivo 10, ridurre le disuguaglianze) Pirandello: la burocrazia che disumanizza l'uomo (obiettivo 8, lavoro dignitoso e crescita economica)
Lingua e cultura francese	- Diritti umani (Hugo e la pena di morte) - Diritti delle donne (lettorato) - La Laïcité en France

	- La loi Veil
Lingua e cultura inglese	The world of work, job and AI (Artificial Intelligence).
Scienze motorie e sportive	Educazione stradale: la guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze psicotrope.
Lingua e Cultura Spagnola	-Agenda 2030, obiettivo 16 (Pace, giustizia ed istituzioni solide): La guerra civil española. Obras de artistas y poetas españoles e hispanoamericanos sobre el tema de la paz y de la guerra. -Agenda 2030, obiettivo 1 (Sconfiggere la povertà), obiettivo 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), obiettivo 10 (Ridurre le diseguaglianze), obiettivo 11 (Comunità e città sostenibili), obiettivo 12 (Consumo e produzione responsabili): El tema de la ecología en <i>Poeta en Nueva York</i> de Federico García Lorca.
Storia	Visione del film <i>C'è ancora domani</i> ed elaborato scritto con riflessioni personali su Costituzione e diritto di voto.
Filosofia	Laboratorio di <i>Philosophy for children</i> a partire dal testo <i>Mark</i> di M. Lipman: i criteri utili ad affrontare i problemi quotidiani tra pari sono o meno simili a quelli che dovrebbero regolare le relazioni tra i componenti della società e degli stessi Stati-nazione?
Storia dell'arte	La mostra dell'arte degenerata del 1937. Le opere degli artisti coinvolti.
Scienze	Intelligenza artificiale: potenzialità e svantaggi. Confronto tra un articolo scritto da un divulgatore e uno scritto dall'intelligenza artificiale.
Fisica	-Lavoro di gruppo: un elettrodomestico che ha cambiato la vita quotidiana, descrizione dell'elettrodomestico scelto da ciascun gruppo e riflessione critica. -Documentari sulla figura di Tiziano Terzani.
Matematica	Studi di funzione semplici: analisi di alcune funzioni che descrivono fenomeni quotidiani.
Religione	Obiettivo 3 dell'Agenda 2030. Il diritto alla vita.

9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La legge n. 145 del 30 dicembre 2018 ha apportato modifiche rilevanti alle attività di alternanza scuola-lavoro già disciplinate dai commi 33 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 107 del 13 luglio 2015. Al comma 784, art. 1 della legge n. 145, i percorsi in alternanza scuola-lavoro sono stati ridenominati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Per quanto concerne i licei, la lettera b) del medesimo comma 784 ha rimodulato la durata complessiva dei suddetti percorsi da

«almeno 200 ore» ad «almeno 90 ore» nel corso del secondo biennio e del quinto anno. La riforma appena richiamata, apportata all'interno della legge di bilancio, ha interessato dunque la classe in un momento in cui i percorsi di cui alla legge n. 107 erano già stati non soltanto progettati ma anche, in parte, già svolti.

Nonostante lo svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro fosse stato fissato tra i requisiti di ammissione dei candidati interni dall'articolo 13, comma 2, lettera c) del D.lgs. 62 del 13 aprile 2017, l'articolo 2, comma 1, dell'OM n. 65 del 14 marzo 2022 ha derogato tale requisito per l'anno scolastico 2021-2022. Sebbene per il corrente anno scolastico le attività inerenti i suddetti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento non costituiscano quindi un requisito d'ammissione all'Esame di Stato, si segnala in ogni caso che gli alunni della classe 5C hanno svolto le attività di PCTO con serietà e impegno prevalentemente nel corso del secondo biennio. Gli studenti hanno partecipato a corsi teorici organizzati dall'Istituto e hanno svolto esperienze in aziende ed enti del territorio in convenzione con la scuola, facendo riferimento alle proposte del catalogo di Istituto. Gli alunni sono stati inoltre invitati a preparare una breve relazione. Per la forma e le modalità di detta relazione si è lasciata massima autonomia di realizzazione agli studenti. Alla luce delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, nel presente documento non sono riportate le attività svolte dagli alunni; la Commissione d'Esame potrà reperirle nel Curriculum dello Studente di recente introduzione.

10. MODULI AFFERENTI A DNL AFFRONTATI CON METODOLOGIA CLIL

L'articolo 7 della legge 107 del 13 luglio 2015 ha fissato tra le priorità delle istituzioni scolastiche la «valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content and language integrated learning*. Per il quinto anno del Liceo Linguistico, l'allegato F del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010 stabilisce quanto segue: «È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti».

Come negli anni scolastici precedenti, l'Istituto ha offerto ai ragazzi l'opportunità di approfondire dei moduli all'interno degli insegnamenti obbligatori previsti al quinto anno, in particolare: Scienze (lingua inglese) e Spagnolo (arte e scienze).

Il modulo di **spagnolo** si è diviso in due parti: CLIL ARTE e CLIL SCIENZE assieme alla lettrice e alla docente.

CLIL ARTE: Francisco de Goya: La sociedad española en los tiempos de Francisco de Goya. Importancia de las obras de Goya en la historia española. Actividad: “¿Qué pintaría Francisco de Goya en la sociedad actual?»: visión de la actualidad por parte de los estudiantes.

Antonio Gaudí (arquitectura) y Joaquín Sorolla (pintura): La sociedad española en tiempos de Gaudí y Sorolla. Biografía de los autores. Estilos artísticos, comentario y exposición de algunas obras de dichos autores.

El Guernica de Picasso, Dalí y el Surrealismo.

CLIL SCIENZE: El lenguaje científico. Premios Nobel: historia de los premios, premios Nobel de medicina a Santiago Ramón y Cajal y a Severo Ochoa. La célula eucariota (animal y vegetal) y procariota. La reacción

de la fotosíntesis, de la respiración celular y la fermentación láctica y alcohólica. Los ácidos nucleicos (ADN y ARN), las técnicas de ingeniería genética (hibridación y clonación) y su uso en la biotecnología.

Il modulo di **inglese** svolto dalla prof.ssa De Zen ha trattato le seguenti tematiche di SCIENZE:

Gli effetti del sonno sul corpo umano

Gli effetti della caffeina sul corpo umano

Lezione interattiva con simulatori online di laboratorio su elettroforesi e PCR.

11. PROVE DI SIMULAZIONE

ALLEGATO A

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE – Simulazione

PROVA DI ITALIANO

Simulazione della prima prova dell'esame di stato - a.s. 2023/2024

TIPOLOGIA A –

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Myricae*, *Il ponte*

La glauca luna lista l'orizzonte E scopre i campi nella notte occulti E il fiume errante. In suono di singulti L'onda si rompe al solitario ponte.	4
Dove il mar, che lo chiama? E dove il fonte, ch'esita mormorando tra i virgulti? Il fiume va con lucidi sussulti Al mare ignoto dall'ignoto monte.	8
Spunta la luna: a lei sorgono intenti Gli alti cipressi dalla spiaggia triste, movendo insieme come un pio sussurro.	11
Sostano, biancheggiando, le fluenti Nubi, a lei volte, che saline non viste Le infinite scalèe del tempio azzurro.	14

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare quest'atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori "caldi" o "freddi"? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?
4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare ricorre l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e "s". Quale sensazione suggerisce al lettore queste scelte del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

PROPOSTA A2

Giacomo Leopardi, Operette morali, Dialogo di Malambruno e di Farfarello

Malambruno Spiriti d'abisso, Farfarello, Ciriatto, Baconero, Astarotte, Alichino, e comunque siete chiamati; io vi scongiuro nel nome di Belzebù¹ e vi comando per la virtù dell'arte mia, che può sgangherare la luna, e inchiodare il sole a mezzo il cielo: venga uno di voi con libero comando del vostro principe e piena potestà di usare tutte le forze dell'inferno in mio servizio.

Farfarello Eccomi.

Malambruno Chi sei?

Farfarello Farfarello, a' tuoi comandi.

Malambruno Rechi il mandato di Belzebù?

Farfarello Sì reco; e posso fare in tuo servizio tutto quello che potrebbe il Re proprio, e più che non potrebbero tutte l'altre creature insieme.

Malambruno Sta bene. Tu m'hai da contentare d'un desiderio.

Farfarello Sarai servito. Che vuoi? nobiltà maggiore di quella degli Atridi?

Malambruno No.

Farfarello Più ricchezze di quelle che si troveranno nella città di Manoa² quando sarà scoperta?

Malambruno No.

Farfarello Un impero grande come quello che dicono che Carlo quinto si sognasse una notte?

Malambruno No.

Farfarello Recare alle tue voglie una donna più salvatica di Penelope?

Malambruno No. Ti par egli che a cotesto ci bisognasse il diavolo?

Farfarello Onori e buona fortuna così ribaldo come sei?

Malambruno Piuttosto mi bisognerebbe il diavolo se volessi il contrario.

Farfarello In fine, che mi comandi?

Malambruno Fammi felice per un momento di tempo.

Farfarello Non posso.

Malambruno Come non puoi?

Farfarello Ti giuro in coscienza che non posso.

Malambruno In coscienza di demonio da bene.

Farfarello Sì certo. Fa conto che vi sia de' diavoli da bene come v'è degli uomini.

Malambruno Ma tu fa conto che io t'appicco qui per la coda a una di queste travi, se tu non mi ubbidisci subito senza più parole.

Farfarello Tu mi puoi meglio ammazzare, che non io contentarti di quello che tu domandi.

Malambruno Dunque ritorna tu col mal anno, e venga Belzebù in persona.

Farfarello Se anco viene Belzebù con tutta la Giudecca e tutte le Bolge, non potrà farti felice né te né altri della tua specie, più che abbia potuto io.

Malambruno Né anche per un momento solo?

Farfarello Tanto è possibile per un momento, anzi per la metà di un momento, e per la millesima parte; quanto per tutta la vita.

Malambruno Ma non potendo farmi felice in nessuna maniera, ti basta l'animo almeno di liberarmi dall'infelicità?

Farfarello Se tu puoi fare di non amarti supremamente.

Malambruno Cotesto lo potrò dopo morto.

Farfarello Ma in vita non lo può nessun animale: perché la vostra natura vi comporterebbe prima qualunque altra cosa, che questa.

Malambruno Così è.

Farfarello Dunque, amandoti necessariamente del maggiore amore che tu sei capace, necessariamente desideri il più che puoi la felicità propria; e non potendo mai di gran lunga essere soddisfatto di questo tuo desiderio, che è sommo, resta che tu non possi fuggire per nessun verso di non essere infelice.

Malambruno Né anco nei tempi che io proverò qualche diletto; perché nessun diletto mi farà né felice né pago.

Farfarello Nessuno veramente.

Malambruno E però, non uguagliando il desiderio naturale della felicità che mi sta fisso nell'animo, non sarà vero diletto; e in quel tempo medesimo che esso è per durare, io non lascerò di essere infelice.

Farfarello Non lascerai: perché negli uomini e negli altri viventi la privazione della felicità, quantunque senza dolore e senza sciagura alcuna, e anche nel tempo di quelli che voi chiamate piaceri, importa infelicità espressa.

Malambruno Tanto che dalla nascita insino alla morte, l'infelicità nostra non può cessare per ispazio, non che altro, di un solo istante.

Farfarello Sì: cessa, sempre che dormite senza sognare, o che vi coglie uno sfinimento o altro che v'interrompa l'uso dei sensi.

Malambruno Ma non mai però mentre sentiamo la nostra propria vita.

Farfarello Non mai.

Malambruno Di modo che, assolutamente parlando, il non vivere è sempre meglio del vivere.

Farfarello Se la privazione dell'infelicità è semplicemente meglio dell'infelicità.

Malambruno Dunque?

Farfarello Dunque se ti pare di darmi l'anima prima del tempo, io sono qui pronto per portarmela.

¹ Malambruno è il nome di un mago che compare nel *Don Chisciotte* di Cervantes; Farfarello è nome di diavolo ripreso dalla tradizione letteraria, per esempio da Dante, che lo nomina tra i diavoli nella quinta bolgia (*Inf.*, XXI e XXII); Ciriatto e Alichino solo altri due diavoli delle Malebolge dell'inferno dantesco, compagni di Farfarello; Baconero è uno spirito infernale citato nel poema eroico di Lorenzo Lippi *Il Malmantile racquistato* (1684); Astarotte è un diavolo del *Morgante* di Pulci; Belzebù (Beelzebul) è il principe dei demoni nel Vangelo di Matteo)

² "Città favolosa, detta altrimenti *El dorado*, la quale la immaginarono gli spagnoli, e la credettero essere nell'America meridionale, tra il fiume dell'Orenoco e quel delle Amazzoni" (nota di Leopardi).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprende le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, sintetizzandone il significato complessivo.
2. L'operetta ha una struttura tripartita: individua ciascuna parte e argomenta le tue scelte.
3. Quale significato espressivo e quale funzione all'interno del discorso hanno la serie di domande di Farfarello e le ripetute negazioni di Malambruno all'inizio del dialogo?
4. Quale relazione individua Leopardi in questo testo tra l'amore per se stessi e l'infelicità?
5. Quali sono le possibili interruzioni momentanee alla radicale infelicità dell'uomo? Qual è l'unica liberazione definitiva?
6. Farfarello accenna alla condizione di "privazione della felicità, quantunque senza dolore e senza sciagura alcuna" (rr.59-61): a quale concezione leopardiana si può accostare questa definizione?
7. Riconosci e commenta gli aspetti del testo che ti sembrano esprimere un'intenzione ironica.

Interpretazione

Nel Dialogo di Malambruno e Farfarello si concentrano alcuni temi fondamentali della riflessione di Leopardi. Elabora un'interpretazione complessiva di questo testo, con riferimenti ad altre Operette morali che conosci, confrontando le idee espresse nel dialogo con la "teoria del piacere" leopardiana e riconoscendo le affinità di concezione tra questo testo e altri, in poesia e in prosa, di Leopardi. Nella tua esposizione considera anche il seguente passo tratto dal *Cantico del gallo silvestre*:

Per ora non vi è concessa la morte: solo di tratto in tratto vi è consentita per qualche spazio di tempo una somiglianza di quella. Perocché la vita non si potrebbe conservare se ella non fosse interrotta frequentemente [...] Tal cosa è la vita, che a portarla, fa di bisogno ad ora ad ora, deponendola, ripigliare un poco di lena, e ristorarsi con un gusto e quasi una particella di morte.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti

reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti. I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le 5 aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è

veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese “dove tanti fanno poco si sa poco”. E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Il valore civile dello sport

Dallo Statuto del CONI³, Art. 2:

[...]

2. Il CONI detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati.
3. Il CONI detta principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati che, di concerto con il Comitato Italiano Paralimpico, per i disabili [...].
4. Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi contro l'esclusione, le disuguaglianze, il razzismo e contro le discriminazioni basate sulla nazionalità, il sesso e l'orientamento sessuale e assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di violenza e discriminazione nello sport.

³ Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

Presenta il tuo punto di vista, ricavando spunti anche dal testo qui riportato, sul fatto che lo sport possa essere uno strumento per favorire l'integrazione e contrastare le discriminazioni; riferendoti alle tue conoscenze ed esperienze personali, rifletti inoltre sulle ragioni per le quali a volte gli eventi sportivi diventano teatro di fenomeni con segno completamente opposto.

PROPOSTA C2

Italiani, un popolo di sfiduciati: “Mafia e corruzione? Normali”

In un'intervista al “Corriere della Sera”, don Luigi Ciotti - fondatore dell'associazione “Libera” contro i soprusi delle

mafie in tutta Italia - esprime la sua opinione sul modo in cui vengono percepiti la mafia e i fenomeni di corruzione nel nostro paese, osservando che “temi centrali” sono: “la sottovalutazione della pericolosità della mafia, l’equazione ormai fuorviante tra mafia e fatti di sangue, la sopravvivenza, entro certi contesti e limiti, del pregiudizio delle mafie come fenomeno tipico del Sud”, con il rischio di “normalizzare la questione mafiosa, di considerare le mafie come un male in parte superato e in parte ineluttabile, come è stato fatto in altre stagioni con la droga, con l’Aids e con altri problemi sociali”, e soprattutto di non comprendere “l’importanza di politiche che contrastino le disuguaglianze, le povertà, la dispersione scolastica e l’analfabetismo funzionale⁴”.

A partire da queste considerazioni, esprimi la tua opinione sul modo in cui fenomeni come la mafia e la corruzione vengono percepiti nel nostro paese, e sul perché tanti disagi sociali possono ritenersi connessi con l’illegalità. Puoi eventualmente fare riferimento ad alcuni esempi a te noti.

⁴ analfabetismo funzionale: incapacità di comprendere e interpretare un testo o in generale la realtà, pur avendo imparato a leggere, scrivere e calcolare.

ALLEGATO B

SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO – FRANCESE

NOME CLASSE DATA

PARTIE 1 – TEXTE A – COMPRÉHENSION

La petite fille de Monsieur Linh

C'est un vieil homme debout à l'arrière d'un bateau. Il serre dans ses bras une valise légère et un nouveau-né, plus léger encore que la valise. Le vieil homme se nomme Monsieur Linh. Il est seul à savoir qu'il s'appelle ainsi car tous ceux qui le savaient sont morts autour de lui.

Debout à la poupe du bateau, il voit s'éloigner son pays, celui de ses ancêtres et de ses morts, tandis que dans ses bras l'enfant dort. Le pays s'éloigne, devient infiniment petit, et Monsieur Linh le regarde disparaître à l'horizon, pendant des heures, malgré le vent qui souffle et le chahute comme une marionnette.

Le voyage dure longtemps. Et tout ce temps, le vieil homme le passe à l'arrière du bateau, les yeux dans le sillage blanc qui finit par s'unir au ciel, à fouiller le lointain pour y chercher encore les rivages anéantis.

Quand on veut le faire entrer dans sa cabine, il se laisse guider sans rien dire, mais on le retrouve un peu plus tard [...], une main tenant le bastingage, l'autre serrant l'enfant, la petite valise de cuir bouilli posée à ses pieds.

Une sangle entoure la valise afin qu'elle ne puisse pas s'ouvrir, comme si à l'intérieur se trouvaient des biens précieux. En vérité, elle ne contient que des vêtements usagés, une photographie que la lumière du soleil a presque entièrement effacée, et un sac de toile dans lequel le vieil homme a glissé une poignée de terre. C'est là tout ce qu'il a pu emporter. Et l'enfant bien sûr.

L'enfant est sage. C'est une fille. Elle avait six semaines lorsque Monsieur Linh est monté à bord avec un nombre infini d'autres gens semblables à lui, des hommes et des femmes qui ont tout perdu, que l'on a regroupés à la hâte et qui se sont laissés faire.

Six semaines. C'est le temps que dure le voyage. Si bien que lorsque le bateau arrive à destination, la petite fille a déjà doublé le temps de sa vie. Quant au vieil homme, il a l'impression d'avoir vieilli d'un siècle.

Parfois, il murmure une chanson à la petite, toujours la même, et il voit les yeux du nourrisson s'ouvrir et sa bouche aussi. Il la regarde, et il aperçoit davantage que le visage d'une très jeune enfant. Il voit des paysages, des matins lumineux, la marche lente et paisible des buffles dans les rizières, l'ombre ployée des grands banyans à l'entrée de son village, la brume bleue qui descend des montagnes vers le soir, à la façon d'un châle qui glisse doucement sur des épaules.

Le lait qu'il donne à l'enfant coule sur le bord de ses lèvres. Monsieur Linh n'a pas l'habitude encore. Il est maladroit. Mais la petite fille ne pleure pas. Elle retourne au sommeil, et lui, il revient vers l'horizon [...] dans lequel il ne distingue plus rien.

Enfin, un jour de novembre, le bateau parvient à sa destination, mais le vieil homme ne veut pas en descendre. Quitter le bateau, c'est quitter vraiment ce qui le rattache encore à sa terre. Deux femmes alors le mènent avec des gestes doux vers le quai, comme s'il était malade. Il fait très froid. Le ciel est couvert. Monsieur Linh respire l'odeur du pays nouveau. Il ne sent rien. Il n'y a aucune odeur. C'est un pays sans odeur. Il serre l'enfant plus encore contre lui, chante la chanson à son oreille. En vérité, c'est aussi pour lui-même qu'il la chante, pour entendre sa propre voix et la musique de sa langue.

Monsieur Linh et l'enfant ne sont pas seuls sur le quai. Ils sont des centaines, comme eux. Vieux et jeunes, attendant docilement, [...], attendant sous un froid tel qu'ils n'en ont jamais connu qu'on leur dise où aller. Aucun ne se parle. Ce sont de frêles statues aux visages tristes, et qui grelottent dans le plus grand silence.

(649 mots)

Philippe Claudel, *La petite fille de Monsieur Linh*,
Le Livre de Poche, 2005

1. Pourquoi Monsieur Linh est-il le seul à connaître son nom? (*cochez la bonne réponse*)
 - a. Il a changé de nom en quittant son pays.
 - b. Les personnes qui le connaissaient sont toutes décédées.
 - c. Il n'a dit son nom à aucun passager du bateau.
2. Que fait le vieil homme à l'arrière du bateau?
3. Le contenu de sa valise est rempli... (*cochez la bonne réponse*) :
 - a. de souvenirs qui représentent son passé et sa terre d'origine.
 - b. de bijoux précieux.
 - c. d'un nouveau-né de six semaines .
4. Qui sont les autres personnes montées à bord du bateau?
5. Qu'aperçoit Monsieur Linh dans le visage de la petite fille?
6. Pour quelle raison Monsieur Linh ne veut pas descendre du bateau lorsqu'ils arrivent enfin à destination?
7. Parmi les cinq sens, quel est celui qui manque le plus à ce nouveau pays selon Monsieur Linh? (*cochez la bonne réponse*)
 - a. l'ouïe
 - b. le toucher
 - c. l'odorat
 - d. la vue
 - e. le goût
8. Expliquez dans quel état sont les passagers du bateau une fois débarqués sur le quai.

PARTIE 1 – TEXTE B - COMPRÉHENSION

Ces ados qui refusent l'hyperconnexion

81% des 13-19 ans possèdent leur propre smartphone, selon l'édition 2017 de l'étude Ipsos « Junior Connect' ». Selon cette même enquête, les jeunes de cette tranche d'âge passent en moyenne 15h11 par semaine sur internet... notamment sur les réseaux sociaux : une étude réalisée par l'association *Génération numérique* en janvier 2017 montre que chez les 11-14 ans, 68,12% des filles et 59,82% des garçons sont inscrits à un ou plusieurs réseaux sociaux. Chez les 15-18 ans, ce chiffre monte à 92,62% pour les filles et 90,03% pour les garçons.

On s'en doutait un peu, les ados vivant sans smartphone et/ou sans réseaux sociaux sont donc loin d'être majoritaires. Parmi eux, se trouvent des « déconnectés » qui n'ont pas choisi de l'être. « Cela peut être une démarche éducative. Les parents ne veulent pas que leur enfant ait un téléphone ou un réseau social, et expliquent bien leurs raisons. Certaines familles n'ont pas les moyens financiers pour un smartphone: là, il n'y a pas le choix, c'est une obligation subie qui renforce les inégalités », explique

Vanessa Lalo, psychologue spécialiste des usages numériques.

Plus étonnant, il y a ceux qui refusent tout à fait délibérément une ou plusieurs formes de connexion. Une proportion qui reste assez marginale. Pour Cyril di Palma, délégué de *Génération numérique*, ils sont rares [...] et ce sont souvent des ados qui « bénéficient d'une structure familiale peu connectée. » [...]

Vivre discrètement et communiquer dans la « vraie » vie ne sont pas les seules motivations. « Ces jeunes font la promotion du réel. Mais il n'y a pas de profil spécifique. Certains ados ont une revendication de déconnexion pour éviter la géolocalisation, pour ne pas laisser toutes leurs données à des grands groupes... C'est une sorte de volonté alternative de ne pas subir ce système. Il y a aussi des ados pour lesquels c'est un moyen d'échapper au contrôle parental », explique la psychologue Vanessa Lalo. Enfin « d'autres se sont déconnectés car ils ont subi de mauvaises expériences sur les réseaux sociaux, comme du harcèlement. Ou alors, parce que regarder la vie des gens les rend tristes. Et les critiques sont rapides sur les réseaux sociaux ».

(351 mots)

Lucie de la Héronnière, Slate, 23/10/2017, <https://www.slate.fr>

1. L'enquête réalisée par l'IPSOS montre que les plus grands utilisateurs des réseaux sociaux sont (*cochez la bonne réponse*) :
 - a. les ados de 11 à 14 ans.
 - b. les ados de 15 à 18 ans.
 - c. les ados de 13 à 19 ans.
2. Le fait de ne pas donner de téléphone portable aux jeunes est-il toujours et seulement un choix éducatif ? Justifiez votre réponse avec les éléments du texte.
3. Les ados qui refusent délibérément de ne plus être sur les réseaux sociaux sont nombreux. (*cochez la bonne réponse*)
 - a. Vrai
 - b. Faux
4. Parmi les phrases suivantes, laquelle *n'est pas* une des raisons pour lesquelles les jeunes souhaitent se déconnecter : (*cochez la bonne réponse*)
 - a. Ils ne veulent pas que leurs parents les contrôlent.
 - b. Ils ne veulent pas perdre de temps.
 - c. Ils ne veulent pas que des organismes utilisent leurs données personnelles.
5. Quelles mauvaises expériences peut-on avoir sur les réseaux sociaux ?

PARTIE 2 – SUJET 1 – PRODUCTION ÉCRITE

Vous souhaitez participer à la rédaction d'un article dans le journal du Lycée à propos de l'utilisation des nouvelles technologies en classe, telles que le smartphone ou les tablettes. Même si vous êtes conscients des risques que cela implique, vous expliquez en quoi cela pourrait également comporter plusieurs bénéfices dans un texte argumenté de 300 mots, illustré d'exemples.

PARTIE 2 – SUJET 2 – PRODUCTION ÉCRITE

Le service civique est un dispositif d'encouragement à l'engagement citoyen. Il permet aux jeunes d'être actifs dans la société au sein d'une association ou d'un organisme public d'intérêt général, dans des secteurs variés tels que la culture, la solidarité, l'environnement, l'éducation, etc.

En quoi cette expérience pourrait-elle être enrichissante pour un jeune, après le lycée ? Vous donnez votre opinion dans un texte de 300 mots en vous appuyant d'exemples concrets.